

DISPOSIZIONI GENERALI

1. PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- 1.1 Gli atleti e le atlete sia italiani che stranieri per partecipare alle gare devono essere in regola con il tesseramento per l'anno in corso.
- 1.2 Non è consentita la partecipazione di atleti/e "fuori-classifica" ai Campionati Federali Nazionali, salvo specifica autorizzazione della Segreteria Federale **su richiesta del Settore Tecnico Nazionale**
- 1.3 Ai Campionati Regionali Individuali possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altra regione, previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione, nel rispetto degli specifici regolamenti dei Campionati Regionali Individuali e sempre che nelle stesse giornate non si svolga il Campionato Regionale Individuale nella regione di appartenenza.
- 1.4 Non è consentita la partecipazione di atleti/e "fuori regione" nelle Fasi Regionali dei Campionati di Società.
- 1.5 In ogni manifestazione ciascun atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali o ad una gara individuale più una staffetta per giornata. Saranno considerate valide soltanto le iscrizioni alle prime due gare previste dal programma orario della giornata di gara e depennate d'ufficio le altre eccedenti.
- 1.6 Gli atleti accreditati di un minimo di 6.500 p. nel Decathlon e le atlete accreditate di un minimo di 4.500 p. nell'Eptathlon nell'anno precedente o nella stagione in corso, possono partecipare a tre gare nel corso della stessa giornata, esclusi i Campionati Federali che rientrano nella normativa prevista al punto 1.5 .
- 1.7 **Gli atleti che partecipano ad una gara superiore od uguale ai m.1000 possono prendere parte nello stesso giorno solare anche ad un'altra gara con esclusione delle gare superiori ai m. 200.**

1.8 Copertura Assicurativa Federale

In ottemperanza alle norme previste dal Decreto Ministeriale del 16 aprile 2008, la Federazione ha stipulato l'assicurazione obbligatoria nell'interesse dei propri associati.

L'assicurazione è operativa a condizione che le attività sportive, gli allenamenti e le indispensabili azioni preliminari e finali si svolgano nelle circostanze previste dai Regolamenti e dai calendari federali o da specifici accordi stipulati dalla Federazione con Enti od Associazioni, purché definiti in data certa, antecedente all'evento che ha generato l'infortunio.

Pertanto, richiamando anche quanto previsto dall'art. 21 del Regolamento Organico, i tesserati FIDAL non sono autorizzati a partecipare a gare non approvate dalla FIDAL. Qualora ciò accada, essi si assumono la diretta e personale responsabilità in merito alle conseguenze degli eventuali infortuni accaduti e non sono tutelati dalla copertura assicurativa federale **e tale inadempienza verrà inoltre segnalata agli organi di giustizia.**

1.9 **Gli Allievi/e non possono partecipare a corse su strada superiori ai km.10.**

1.10 **Gli Juniores non possono partecipare a corse su strada superiori alla ½ Maratona (km. 21,097).**

2. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI ALLIEVI/E ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA

- 2.1 Gli Allievi/e possono partecipare, oltre alle gare riservate alla propria categoria, anche all'Attività Assoluta nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni. **Qualora un Allievo partecipi ad una gara di una categoria superiore deve utilizzare gli stessi attrezzi della relativa categoria.**

3. PARTECIPAZIONE e NORME DI CLASSIFICA DEGLI ATLETI STRANIERI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

- 3.1 Alle varie fasi di tutti i Campionati di Società (ad eccezione del Cd.S. Assoluto su Pista, **della Coppa Italia** e del CdS Under 23 su Pista le cui norme di partecipazione degli atleti stranieri sono indicate ai successivi p.3.1.1. 3.1.2 e 3.1.3), possono essere iscritti e partecipare un numero illimitato di atleti stranieri regolarmente tesserati per società italiane affiliate alla FIDAL.
 - 3.1.1 Al Campionato di Società Assoluto su Pista possono partecipare gli atleti stranieri delle categorie Promesse, Seniores e Master che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal. Possono inoltre partecipare, oltre a tutti gli atleti stranieri della categoria Allievi, anche gli atleti stranieri Juniores che siano già stati tesserati negli anni precedenti per una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.
 - 3.1.2 **Alla Coppa Italia** possono partecipare gli atleti stranieri tesserati entro il 30 aprile dell'anno in corso.
 - 3.1.3 Al Campionato di Società Under 23 possono partecipare gli atleti stranieri della categoria Promesse che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal. Possono inoltre partecipare anche gli atleti stranieri Juniores che siano già stati tesserati negli anni precedenti per una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.
- 3.2 In tutte le fasi dei C.d.S. Assoluti (**ad esclusione della Coppa Italia dove è possibile schierare massimo 2 atleti stranieri**) del CdS Under 23 e CdS Masters gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per massimo il 30% dei punteggi acquisiti previsti dagli specifici regolamenti secondo il seguente schema:

Nr. Punteggi Totali	Nr. Massimo punteggi Atleti stranieri
3/4/5/6	1
7/8/9	2
10/11/12/13	3
14/15/16	4
17/18/19	5
20 ed oltre	6

3.3 Nel C.d.S. Allievi/e gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un numero illimitato di punteggi.

4. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI STRANIERI AI CAMPIONATI INDIVIDUALI

4.1 Gli atleti stranieri appartenenti alle categorie Juniores (**esclusi quelli nelle condizioni del p.4.2**), Promesse, Seniores e Masters non possono partecipare ai Campionati Italiani. La partecipazione degli atleti stranieri ai Campionati Regionali e Provinciali Individuali sarà disciplinata dagli specifici regolamenti regionali e provinciali ma in ogni caso non possono concorrere all'assegnazione del titolo.

4.2 Gli atleti stranieri residenti in Italia ed appartenenti alle categorie **Juniores (già tesserati da Allievi/Cadetti con una qualsiasi società affiliata alla FIDAL)**, Allievi, Cadetti, Ragazzi, Esordienti possono partecipare ai Campionati Italiani, Regionali e Provinciali Individuali concorrendo all'assegnazione del titolo **di categoria**.

4.3 Nei C.d.S. gli atleti di cui al punto 4.2. vengono considerati nella quota degli "Atleti Italiani"

5. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI SENIORES ALL'ATTIVITA' MASTERS

5.1 Gli atleti della categoria Seniores possono partecipare all'attività Masters nelle analoghe fasce d'età esclusivamente ai Campionati Individuali Italiani, Regionali e Provinciali **concorrendo all'assegnazione del titolo**.

6. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MASTERS ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE E DI SOCIETA'

6.1 Gli atleti Masters tesserati per società affiliate con adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas possono partecipare, oltre che alle gare riservate alla propria categoria, anche a tutta l'Attività Assoluta Individuale e di Società, **concorrendo all'assegnazione dei vari titoli nazionali, regionali e provinciali, nel rispetto degli specifici regolamenti delle varie manifestazioni**.

6.2 Gli atleti Masters tesserati per Società affiliate con sola adesione alla cat. Masters o Masters/Amatori possono prendere parte anche all'Attività Assoluta ad esclusione dei Campionati Individuali e di Società Assoluti ai quali i suindicati atleti non possono gareggiare.

6.3 Nelle manifestazioni Assolute (All/Jun/Pro/Sen/Mas), i Masters devono attenersi a tutte le norme tecniche e regolamentari in vigore per l'Attività Assoluta e devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

6.4 Alle tre prove di finale dei concorsi delle manifestazioni Assolute accedono i primi 8 atleti/e della classifica dopo le tre prove eliminatorie, indipendentemente dalla categoria di appartenenza

7. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI AMATORI ALL'ATTIVITA' ASSOLUTA INDIVIDUALE

7.1 Gli atleti Amatori possono partecipare all'Attività Individuale Assoluta (esclusi i Campionati Individuali e di Società), quando negli specifici regolamenti ne sia prevista la partecipazione.

7.1.1 Gli atleti Amatori che partecipano alla suddetta attività **devono essere** inseriti in una classifica unica insieme agli atleti della categoria Seniores.

7.2 Per gli atleti della categoria Amatori, qualora non siano inseriti nella classifica insieme ai Seniores, non sono previsti premi in denaro rimborsi o bonus.

8. PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI/E MILITARI AI CAMPIONATI DI SOCIETA'

8.1 I Centri Sportivi Militari possono partecipare **nella Coppa Italia** con un solo settore, maschile o femminile. Contestualmente alla presentazione degli elenchi dei militari da tesserare, devono comunicare entro il 1° dicembre **dell'anno precedente** alla FIDAL Nazionale a quali Campionati di Società (compreso la Coppa Italia) intendono partecipare.

8.2 La società civile di provenienza ha facoltà di schierare in tutti i Campionati a squadre un **proprio** atleta tesserato nel corso dell'attuale stagione sportiva da un Centro Sportivo Militare. Qualora **la Società Civile** non intenda iscriversi a uno o più CdS, l'atleta medesimo è autorizzato a partecipare a favore della società militare. L'autorizzazione di cui

trattasi, a seguito di verifica della eventuale mancata iscrizione da parte della società civile di provenienza dell'atleta, sarà comunicata ufficialmente alla società militare interessata.

- 8.3 Qualora un Centro Sportivo Militare non partecipi ad un Campionato di Società o non si qualifichi per la Finale, deve mettere i propri atleti a disposizione delle società di provenienza (in ogni fase del Campionato in questione) **per i primi tre anni di tesseramento**. Tale opportunità viene concessa (solo per la Finale) anche agli Atleti che il Centro Sportivo Militare non **intende inserire** nella formazione **che parteciperà** alla finale nazionale di un Campionato di Società.
- 8.4 L'Atleta, che al momento del tesseramento per il Centro Sportivo Militare si trovava in costanza di vincolo con la società di provenienza, è tenuto in ogni caso, per i primi tre anni, a rispondere alla convocazione della stessa. Viceversa, l'Atleta che in quella circostanza era libero da vincolo può avvalersi della facoltà di non rispondere alla convocazione.
- 8.5 Qualora la permanenza presso il Centro Sportivo Militare si protragga per oltre tre anni, all'Atleta viene concessa l'opportunità di chiedere allo stesso l'autorizzazione a gareggiare per la società di provenienza.
- 8.6 Gli atleti Militari sono autorizzati a gareggiare con la Società di provenienza, su convocazione della Federazione, purché venga presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare entro il 20 gennaio dell'anno in corso.
Qualora si tratti di un atleta tesserato da più di tre anni con un C.S. Militare, alla richiesta della Società di provenienza deve essere allegata anche la richiesta dell'atleta e l'autorizzazione del C.S. Militare stesso.
- 8.7 I C.S. Militari che partecipano **alla Coppa Italia** devono presentare **almeno 30 giorni prima della gara** la lista dei 35 atleti con i quali intendono partecipare alla Finale stessa.
Gli atleti non inseriti in tale lista possono gareggiare nella Finale esclusivamente per la Società di provenienza, purché quest'ultima abbia presentato richiesta alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare.
- 8.8 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale di un C.d.S. sia nella Finale **della Coppa Italia**, gli atleti militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società civile di provenienza.
- 8.9 In tutte le manifestazioni valide per i C.d.S. di Marcia, Corsa, Prove Multiple e Corsa in Montagna, i C.S. Militari che non partecipano ai Campionati di Società possono far gareggiare a titolo individuale, senza acquisire punteggio, i propri atleti che non siano stati richiesti da alcuna Società Civile.

9. ISCRIZIONI

- 9.1 Le iscrizioni ai vari Campionati Italiani di Società ed Individuali su pista, cross e marcia Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi e Cadetti sono gratuite.
- 9.2 La tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali Masters su Pista è di € 4,00 per le gare individuali e di € 5,00 per le staffette.
- 9.3 La tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali **Assoluti e Masters** su strada è di € 6 (10 km e Cross) di € 12 (1/2 maratona) di **20 € (Maratona, 50 km, 100 km e 24 ore)**.
- 9.4 La tassa di iscrizione alle gare dei Campionati Italiani Individuali Masters di marcia è di € 4.
- 9.5 Per la Finale Nazionale dei Campionati di Società su Pista Masters la tassa di iscrizione è di € 100 per una squadra e € 180 per una Società che partecipa con 2 squadre (una maschile e una femminile).
- 9.6 La tassa di iscrizione ai Campionati Italiani Individuali a Staffette (Jun/Pro/Sen/Mas) di Corsa in Montagna è di € 3,00. Per i Campionati Italiani Individuali di Lunghe Distanze di Corsa in Montagna (Sen/Pro/Mas) è di € 5,00.**

10. CONFERMA ISCRIZIONI E SOSTITUZIONE ATLETI

- 10.1 Nei vari Campionati Italiani Individuali e di Società gli atleti/e iscritti devono confermare la partecipazione alla gara almeno 60' prima dell'inizio della gara stessa.
- 10.1.1 In qualsiasi C.d.S. eventuali sostituzioni di atleti già iscritti sono ammesse fino al termine ultimo previsto per la conferma iscrizioni.
Trascorso tale termine le sostituzioni sono ancora possibili ma solo dietro presentazione di un certificato rilasciato dal medico della manifestazione.
- 10.1.2 **Nelle Finali Nazionali dei vari** C.d.S. le Società che pur avendo il diritto di iscrivere un certo numero di atleti ne hanno iscritto un numero inferiore, hanno la facoltà di iscrivere, al momento della conferma iscrizioni e previo pagamento di un'ammenda di € 100,00 per Società, ulteriori atleti fino al raggiungimento del numero massimo previsto per ciascun C.d.S..
- 10.1.3 Per qualsiasi Campionato Italiano Individuale le Società hanno la facoltà di iscrivere, **fino a 60' minuti prima dell'inizio di ogni singola gara** e previo pagamento di un'ammenda di € 100,00 per Società, atleti in possesso del minimo di partecipazione che non siano stati già iscritti
- 10.2 Al momento della conferma delle iscrizioni vengono consegnati i numeri-gara **e/o i trasponder (chips)**.

- 10.3 **Dopo la conferma della loro partecipazione alle gare** gli atleti/e, prima dell'inizio della gara specifica (20' corse, 30' concorsi, 40' asta), devono mettersi a disposizione dell'Addetto ai Concorrenti per l'ingresso al campo o per l'avvio al luogo di gara. In ogni caso non è prevista chiamata all'appello a mezzo altoparlante.
- 10.4 Un atleta che **abbia confermato la propria partecipazione alle gare**, ovvero abbia acquisito il diritto ad un turno successivo e non vi partecipi senza dare una motivata giustificazione della propria rinuncia prima dello svolgimento della gara stessa, viene escluso dalla partecipazione ad ogni altra gara dell'intera manifestazione (riferimento regola 142 del R.T.I.).
- 10.5 La composizione di una squadra e l'ordine nel quale gareggiano i componenti della staffetta deve essere ufficialmente comunicato entro un'ora prima della pubblicazione dell'orario di chiamata della prima batteria di ogni turno della competizione. Successive variazioni possono essere effettuate solo per motivi medici (verificati da un medico ufficiale nominato dal Comitato Organizzatore) fino all'orario dell'ultima chiamata della batteria nella quale la squadra interessata deve gareggiare, che corrisponde al momento in cui gli atleti, dopo il controllo effettuato in Camera d'Appello, vengono consegnati allo staff di partenza; questo momento avviene, secondo prassi, generalmente circa 10/15 minuti prima della partenza della gara.
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata
- 10.6 Quando una squadra ha già preso parte ad un turno di una gara a staffetta, solo due atleti in più possono essere utilizzati come sostituti nella composizione della squadra per i turni successivi. Le sostituzioni possono essere effettuate unicamente con atleti già iscritti alla competizione tanto per quella gara di staffetta che per qualsiasi altra gara.
Se una squadra non rispetta questa regola, sarà squalificata.

11. CONTROLLO TESSERA FEDERALE

- 11.1 La tessera federale deve essere presentata all'Addetto ai Concorrenti dall'atleta stesso al momento in cui accede al campo o al luogo di gara **o al momento della conferma della propria partecipazione alle gare, ove previsto.** Qualora la gestione delle iscrizioni sia effettuata da una segreteria informatizzata "SIGMA" FIDAL, il controllo dell'avvenuto tesseramento viene effettuato in automatico dal sistema e non è necessaria la presentazione della tessera federale all'Addetto ai Concorrenti.
Sarà cura del Delegato Tecnico della manifestazione informare l'Addetto ai Concorrenti del controllo tramite "SIGMA" dell'avvenuto tesseramento.
- 11.2 In mancanza della tessera federale può essere presentata la ricevuta di avvenuto tesseramento (anche in fotocopia) rilasciata dalla procedura informatica on-line o dell'attestato di tesseramento individuale, oppure della lista riepilogativa degli atleti tesserati.
- 11.3 La mancata presentazione della tessera federale o del documento sostitutivo (anche in fotocopia), ove richiesto, comporta un'ammenda di € 5,00 per ogni atleta. L'ammenda deve essere comunque accompagnata da una dichiarazione di avvenuto tesseramento e di momentanea mancanza della tessera **o del documento sostitutivo.** La dichiarazione deve essere rilasciata da un dirigente/tecnico della società oppure dall'atleta stesso. Nel caso di atleta minorenni la dichiarazione può essere rilasciata, oltre che dal dirigente/tecnico della società, anche da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà.
- 11.4 Nel caso di dichiarazione mendace sull'avvenuto tesseramento o di iscrizione di atleti non tesserati si procederà come segue:
- a) all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
 - b) alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
 - c) alla trasmissione degli atti relativi alla Procura Federale.

12. CONTROLLO IDENTITÀ DEGLI ATLETI

- 12.1 L'identità degli atleti (ai soli fini della partecipazione alle gare) è garantita con il controllo della tessera federale oppure, in mancanza di quest'ultima, di uno dei seguenti documenti o altro documento legalmente riconosciuto:
- Passaporto;
 - Carta d'Identità;
 - Patente di guida rilasciata dalla Prefettura;
 - Foto autenticata ad uso scolastico rilasciata su carta semplice dal Comune o dalla Circoscrizione;
 - altro documento legalmente riconosciuto.
- 12.2 *Modalità di Controllo*
- 12.2.1 Il controllo d'identità potrà essere effettuato in ogni singola gara.
- 12.2.2 L'Arbitro di ogni singola giuria o la Giuria d'Appello potranno disporre, a loro insindacabile giudizio, il controllo dell'identità di uno o più atleti partecipanti.

- 12.2.3 Nei Campionati di Società il controllo d'identità è obbligatorio.
- 12.2.4 Qualora ad un controllo di identità un atleta risultasse sprovvisto sia della tessera federale sia di un documento d'identità, l'atleta stesso non può partecipare alle gare, salvo la presentazione di una dichiarazione di identità da parte di un dirigente della società di appartenenza dell'atleta. La Società può essere rappresentata, oltre che da un dirigente, anche da un tecnico inserito nell'organico della Società e delegato dal Presidente della Società stessa.
- 12.3 *Provvedimenti Tecnici e Disciplinari*
Nel caso di dichiarazione mendace sull'identità dell'atleta da parte del dirigente/tecnico di società si procederà come segue:
- all'annullamento della prestazione tecnica e del piazzamento individuale conseguito;
 - alla cancellazione del punteggio già assegnato nel caso si tratti di gara di C.d.S. con revisione della relativa classifica di Società;
 - al deferimento sia del dirigente/tecnico sia dell'atleta agli Organi di Giustizia Federale.

13. NORME TECNICHE

13.1 PROVE A DISPOSIZIONE NEI CONCORSI

- 13.1.1 Per le categorie Allievi/e, Juniores, Promesse e Seniores m/f, nei lanci e nei salti in estensione (lungo e triplo) sono previste tre prove eliminatorie per ogni concorrente e 3 prove di finale alla quale accedono i primi 8 atleti della classifica dopo le tre prove eliminatorie.
Se gli atleti in gara sono otto o meno, a ciascun concorrente saranno concesse 6 prove, anche se qualcuno di essi è incorso in tre nulli nelle tre prove eliminatorie (regola 180/5 del R.T.I.).
- 13.1.2 Per tutte le categorie nei salti in elevazione (alto e asta) indipendentemente dall'altezza in cui ciascun fallo è avvenuto, tre falli consecutivi escludono da ulteriori tentativi, salvo nel caso di una parità per il primo posto (regola 181/2 del R.T.I.).
- 13.1.3 Per tutte le categorie nei concorsi delle Prove Multiple le prove a disposizione per ogni atleta sono tre (regola 200/9 del R.T.I.). Per alto ed asta si applica la regola 181/2 del R.T.I..
- 13.1.4 Per le categorie Promozionali (Esordienti, Ragazzi e Cadetti) e per i Masters le prove a disposizione nei concorsi per ciascun atleta sono indicate nelle rispettive "Norme Generali" delle suindicate categorie.

13.2 FALSE PARTENZE

- 13.2.1 Per le "false partenze" delle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores e Masters (quando partecipano a gare Assolute), si applica la regola 162/7 del R.T.I. in vigore dal 1° gennaio **2010 (ad eccezione delle Prove Multiple ciascun atleta che commette una falsa partenza verrà squalificato.**
Nelle prove Multiple **è permessa una sola falsa partenza senza la squalifica dell'atleta che ha commesso la falsa partenza. Qualsiasi altro atleta commetta un'ulteriore falsa partenza verrà squalificato.**
- 13.2.2 Per le categorie Promozionali e per i Masters (quando prendono parte a gare riservate esclusivamente alla propria categoria), non viene applicata la regola sopra indicata ma quella in vigore fino al 31 dicembre 2002 (un atleta verrà squalificato solo se commette due false partenze).

13.3 ATLETA CLASSIFICATO

- 13.3.1 Si intende "classificato" l'atleta che viene inserito nella classifica della rispettiva gara con un risultato valido. Si considerano "non classificati" gli atleti ritirati, squalificati o che in tutte le prove a disposizione incorrono in altrettanti nulli.

13.4 PARITA'

- 13.4.1 In caso di parità nelle corse si applica la regola 167 del R.T.I.
- 13.4.2 In caso di parità per il primo posto nei concorsi si applica la regola 180.20 del R.T.I. ad eccezione del salto in alto e con l'asta dove sia per le gare individuali in cui è in palio un titolo, sia per le Finali dei Campionati di Società si applica la regola 181.8.
- 13.5 **In ciascuna manifestazione il Delegato Tecnico provvede:**
- 13.5.1 alla composizione delle batterie o delle "serie" tenendo conto del numero di atleti/e presenti **dopo la chiusura della conferma iscrizioni.**
- 13.5.2 alla suddivisione degli atleti nei concorsi in due o più gruppi (consigliabile quando il numero dei partecipanti confermati è superiore a 22 unità).
Per i salti in elevazione l'eventuale divisione in gruppi è consigliabile in presenza di più pedane. Nelle Prove Multiple possono essere previsti più gruppi anche in presenza di una sola pedana. Gli atleti accreditati delle migliori prestazioni (tranne che nelle Prove Multiple) devono essere collocati nell'ultimo gruppo;
- 13.5.3 a determinare i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, se previste dal regolamento della manifestazione;

- 13.5.4 a stabilire, **le progressioni dei salti in elevazione in funzione delle misure di iscrizione oppure confermare/modificare quelle previste nello specifico regolamento.**

13.6 ASSEGNAZIONE DELLE CORSIE

- 13.6.1 L'assegnazione delle corsie nelle batterie e nelle serie delle gare di corsa che si effettuano con partenza in corsia è determinata tramite sorteggio casuale indipendentemente dalle prestazioni di accredito degli atleti **sia per le gare outdoor sia per le gare indoor dei m.800 e di quelle che si disputano sul rettilineo** (reg. 166, comma 4/a - RTI), mentre per le gare indoor, **che si disputano sull'anello ad eccezione dei m. 800**, l'assegnazione delle corsie è determinata dalle prestazioni degli atleti (reg. 214, comma 11/d - RTI).
- 13.6.2 Ai fini del sorteggio delle corsie nelle gare che si svolgono in più turni, si applicano, sulla base delle norme previste dal R.T.I. (reg. 166, comma 4 a-b), le seguenti procedure:

attività INDOOR (Gare che si disputano sull'anello)

- a) per le gare che si disputano nell'anello su piste a sei corsie per l'assegnazione delle corsie nei turni successivi alle batterie si procede nel seguente modo:
- ◆ m.200 e 400: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 3-4 agli ulteriori due atleti meglio classificati. Un terzo sorteggio assegna le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.
 - ◆ m.800: un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6 agli atleti meglio classificati. Un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.
- b) per le gare che si disputano nell'anello su piste a quattro corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 3-4 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-2 ai rimanenti due atleti.

attività OUTDOOR e (INDOOR - Gare che si disputano in rettilineo)

- a) per le gare che si disputano su piste a otto corsie, nei turni successivi alle batterie si effettueranno tre sorteggi:
1. uno per i quattro atleti o squadre meglio classificati per determinare l'assegnazione delle corsie 3-4-5-6;
 2. uno per gli atleti o squadre quinte e seste classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 7 e 8;
 3. uno per gli atleti o squadre settime ed ottave classificate per determinare l'assegnazione delle corsie 1 e 2.
- b) per le gare che si disputano su piste a sei corsie, nei turni successivi alle batterie, un primo sorteggio stabilisce l'assegnazione delle corsie 2-3-4-5 agli atleti meglio classificati, un secondo sorteggio abbina le corsie 1-6 ai rimanenti due atleti.

13.7 MINIMI CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI

- 13.7.1 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi/e nelle gare fino a m. 400 compresi (inclusa la staffetta 4x100) devono essere conseguiti **in gare regolarmente inserite nei calendari provinciali/regionali/ nazionali ed internazionali delle Federazioni affiliate alla IAAF**, esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m. 800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai suddetti Campionati Italiani.

- 13.7.2 I minimi di partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti/e possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.

I minimi devono essere ottenuti con vento non superiore ai 2 m/s.

I minimi ottenuti in gare nelle quali non sia presente l'anemometro. sono validi per l'ammissione ai Campionati Italiani Cadetti/e.

13.8 GARE MISTE

Sono consentite gare miste tra uomini e donne nei concorsi e nelle gare di corsa e marcia con distanze uguali o superiori a m. 5000, in tutte le manifestazioni provinciali, regionali e nazionali.

Nei Campionati Federali gare miste possono essere organizzate solo se espressamente previsto negli specifici regolamenti.

I risultati ottenuti in gare miste hanno valore a tutti gli effetti.

Eventuali Primati Regionali e Nazionali ottenuti in gare miste, ad eccezione dei concorsi, non verranno omologati.

13.9 CRONOMETRAGGIO AUTOMATICO E RILEVAZIONE DEL VENTO

13.9.1 In tutte le manifestazioni valide per i campionati di Società ed Individuali Assoluti, Promesse, Juniores e Allievi/e è obbligatoria sia la presenza del cronometraggio automatico che dell'anemometro, mentre è opportuno che lo stesso avvenga anche per la categoria Cadetti/e e per tutte le altre manifestazioni del Settore Agonistico.

Qualora in una manifestazione sia presente l'anemometro, il vento deve essere sempre rilevato e segnalato sul verbale di gara per tutte le categorie partecipanti.

13.10 I risultati ottenuti in un C.d.S. ad eccezione della Coppa Italia, da una staffetta di una Società civile in cui vengono schierati uno o più atleti militari autorizzati a gareggiare in prestito sono validi per la Società civile stessa.

Pertanto, oltre che per la classifica dello specifico Campionato i risultati sono validi anche per il conseguimento del minimo di ammissione ai Campionati Italiani e per l'inserimento nelle Graduatorie.

13.11 BATTUTA SALTO TRIPLO

Nel salto triplo l'Arbitro della gara, sulla base delle misure d'iscrizione, determinerà, prima dell'inizio della gara, la distanza dell'asse di battuta per la fase eliminatoria.

L'asse di battuta può essere posizionata anche ad una distanza inferiore a quella prevista per ciascuna categoria.

Per quanto riguarda la fase eliminatoria si possono suddividere i partecipanti anche in più gruppi omogenei per prestazione.

Ogni gruppo salterà da una distanza diversa.

Per quanto concerne i tre salti di finale tutti gli atleti/e salteranno da un'unica distanza che sarà stabilita dall'Arbitro, sulla base delle misure ottenute nella fase eliminatoria dagli atleti finalisti.

14. RISULTATI E CLASSIFICHE

14.1 In tutti i Campionati Federali, le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano sono obbligate a gestire la manifestazione utilizzando il sistema informatizzato federale SIGMA.

14.2 In tutte le manifestazioni su pista i risultati devono essere elaborati, a cura degli organizzatori, con il sistema SIGMA, avvalendosi della Segreteria Tecnica predisposta dai Comitati Regionali.

14.3 I risultati dei Campionati Federali devono essere trasmessi, a cura degli organizzatori, alla FIDAL Nazionale, per la pubblicazione sul sito federale, al termine della manifestazione o comunque al massimo entro le 24 ore successive.

14.4 L'ufficializzazione dei risultati da parte del Gruppo Giudici Gare deve effettuarsi entro le 48 ore successive lo svolgimento della manifestazione.

14.5 L'omologazione dei risultati è deliberata dai Consigli Regionali competenti per territorio, o dal Presidente Regionale su delega del Consiglio Regionale, ad avvenuta ufficializzazione da parte del GGG.

14.6 La pubblicazione ufficiale dei risultati sul sito federale o sui diversi siti regionali deve effettuarsi al massimo entro i 3 gg. successivi lo svolgimento della manifestazione.

15. NORME ANTIDOPING

15.1 Nel corso delle Manifestazioni possono essere effettuati controlli antidoping dalla FIDAL, dal CONI, dalla IAAF e dal Ministero della Salute nel rispetto delle normative vigenti.

15.2 Nelle manifestazioni non di Campionato Federale il costo dei controlli antidoping è a carico della Società organizzatrice della manifestazione.

16. RECLAMI E APPELLI

16.1 I reclami concernenti il diritto di un atleta a partecipare ad una manifestazione debbono essere presentati prima dell'inizio della manifestazione stessa al Delegato Tecnico. Una volta che il Delegato Tecnico ha preso una decisione è possibile ricorrere alla Giuria d'Appello. Se la questione non può essere definita in modo soddisfacente prima della manifestazione l'atleta deve essere ammesso a gareggiare "sub iudice" e la questione deve essere demandata alla Segreteria Federale o Regionale.

16.2 I reclami riguardanti il risultato o lo svolgimento di una gara debbono essere presentati entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale del risultato di quella gara. Il Comitato organizzatore della manifestazione è tenuto a garantire che venga registrata l'ora di annuncio di tutti i risultati.

16.3 Qualsiasi reclamo, in prima istanza, deve essere fatto verbalmente all'Arbitro della Giuria dall'atleta stesso o da persona che agisca in sua vece. Al fine di pervenire ad una giusta decisione, l'Arbitro dovrebbe prendere in considerazione qualsiasi elemento a sua disposizione che egli ritenga necessario, compresi filmati o fotografie

ripresi da una videoregistrazione ufficiale, o qualsiasi altra documentazione video utilizzabile. L'Arbitro può decidere sul reclamo o rimettere la decisione alla Giuria d'Appello. Se l'Arbitro prende una decisione, vi sarà diritto di appello in seconda istanza alla Giuria d'Appello.

- 16.4 In una gara di concorso, se un atleta presenta immediatamente un reclamo orale in merito ad un tentativo giudicato nullo, l'Arbitro della gara può, a sua discrezione, disporre che il tentativo sia misurato e il risultato registrato al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati.
- 16.5 Se in una gara di corsa l'atleta fa un immediato reclamo verbale contro l'assegnazione di una falsa partenza, l'Arbitro alle Corse a sua discrezione ed al fine di salvaguardare i diritti di tutti gli interessati, può permettere all'atleta di gareggiare, Tuttavia, una protesta in questo senso non può essere accettata se è in uso una apparecchiatura di rilevamento delle false partenze, tranne nel caso in cui l'Arbitro alle Corse ritenga inaffidabile la segnalazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle false partenze. In tal caso l'Arbitro può accettare il reclamo e permettere all'atleta di gareggiare. Inoltre, quando si utilizza una apparecchiatura di rilevazione delle false partenze, un reclamo può essere basato sul mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza. Il reclamo può essere presentato solo da un atleta che ha finito la gara o da qualcuno che agisca nel suo interesse. Se il reclamo viene accettato, ogni atleta che ha commesso la falsa partenza e che poteva essere soggetto alla squalifica, sulla base della regola 162.7 del R.T.I., dovrà essere squalificato.
- 16.6 Un reclamo in seconda istanza alla Giuria d'Appello deve essere fatto, per iscritto, entro 30 minuti dall'annuncio ufficiale della decisione dell'Arbitro, firmato dal dirigente responsabile per conto dell'atleta e deve essere accompagnato dalla relativa tassa come indicato nelle "Quote associative, Diritti di Segreteria e Tasse Federali 2009" che verrà trattenuta se il reclamo non viene accettato.
- 16.7 Se necessario, la Giuria d'Appello consulterà tutte le persone interessate, compreso l'Arbitro ed i giudici. Se la Giuria d'Appello ha dei dubbi possono essere prese in considerazione altre documentazioni disponibili. Se tale documentazione, inclusa ogni prova anche video utilizzabile, non è risolutiva, sarà rispettata la decisione dell'Arbitro.

17. RECLAMI INERENTI LE CLASSIFICHE DEI CAMPIONATI DI SOCIETÀ'

- 17.1 A conclusione delle varie Fasi dei Campionati di Società gli organizzatori provvedono, nella giornata stessa, a compilare le Classifiche di Società che devono essere notificate a tutte le Società partecipanti.
- 17.1.1 Eventuali reclami alle Classifiche devono essere presentati al Comitato Regionale competente per territorio e per conoscenza alla Segreteria Federale entro e non oltre le ore 24.00 del giorno successivo allo svolgimento della manifestazione.
- 17.1.2 In caso di recupero della manifestazione i reclami riferiti alle Classifiche di Società devono essere presentati entro 1 ora dalla comunicazione ufficiale.
- 17.2 Eventuali modifiche alle Classifiche Nazionali provvisorie, diramate dall'Ufficio Statistiche alle società (per mezzo delle e-mail assegnate dalla Federazione) ai Comitati Regionali ed attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale della Federazione (www.fidal.it) devono pervenire alla Segreteria Federale entro e non oltre le 48 ore successive alla loro diffusione. Trascorso tale termine le Classifiche Nazionali saranno considerate definitive e divulgate, con comunicazione ufficiale, tramite gli stessi mezzi di cui sopra.
- 17.3 La Segreteria Federale può tuttavia accertare eventuali irregolarità, errori e/o omissioni nella stesura delle classifiche di Società e provvedere d'ufficio alla rettifica delle classifiche stesse.

18. RECUPERO MANIFESTAZIONI

- 18.1 Tutte le manifestazioni devono essere portate a compimento, anche in caso di avverse condizioni atmosferiche. Nel caso in cui le condizioni atmosferiche fossero talmente sfavorevoli da impedire il regolare svolgimento di una o più singole gare oppure dell'intera manifestazione, **il Delegato Tecnico o il Direttore di Riunione hanno la facoltà di interrompere la manifestazione o l'Arbitro la propria gara** fino a quando le condizioni atmosferiche non ne consentano la ripresa.
- 18.1.1 La manifestazione o la singola gara possono essere interrotte anche più volte, ma se dopo tali interruzioni il Delegato Tecnico (o il Direttore di Riunione) ritiene che non vi siano più le condizioni per proseguire, lo stesso ha la facoltà di decretare la sospensione definitiva della manifestazione o della gara.
- 18.1.2 La Giuria d'Appello (se designata) interviene a seguito di un reclamo avverso la decisione di sospensione. Il suo verdetto è inappellabile.
- 18.2 In caso di manifestazione regionale valida ai fini dell'ammissione alla Finale Nazionale di un Campionato Federale, sarà il Comitato Regionale competente per territorio a stabilire l'orario ed il luogo del recupero delle gare che sono state **rinviate**.

- 18.2.1 Il recupero delle gare **rinviate** deve avvenire entro le 24 ore successive l'interruzione, oppure in caso di impossibilità a recuperare entro 24 ore, le gare devono essere recuperate al più presto e comunque entro 7 giorni dalla sospensione, tenendo conto che il periodo minimo che deve intercorrere tra la data del recupero e la Finale Nazionale è di 10 giorni.
- 18.3 Nel caso di rinvio di un Campionato Nazionale sarà la **Federazione Nazionale** a stabilire le modalità di recupero.
- 18.4 Per le manifestazioni non valide come Campionato Federale, saranno gli organizzatori, in accordo con il proprio Comitato Regionale, a fissare data e luogo dell'eventuale recupero.
- 18.5 Nelle fasi di ammissione dei vari Campionati di Società dove è obbligatorio l'utilizzo del cronometraggio automatico, in caso di mancanza o di mal funzionamento di quest'ultimo, le gare fino ai m.400 (compresa la staffetta 4x100) devono essere recuperate secondo quanto indicato al precedente p.18.2.1.
- 18.6 Alla gara di recupero possono partecipare solo gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata o, se non iniziata, quelli confermati e presenti all'ora di inizio originariamente prevista, oppure, se precedentemente rinviata, gli atleti iscritti alla gara stessa.**
- 18.7 Il recupero delle gare **sospese** deve riprendere dal punto in cui erano state interrotte.
- 18.8 Qualora una gara venga interrotta **e rinviata** quando il turno di salti o lanci non sia stato ancora completato, la gara deve essere ripresa dall'inizio del turno stesso.
- 18.9 I risultati ottenuti nel turno non portato a compimento non avranno valore ai fini della classifica della gara, ma saranno validi ai fini delle graduatorie.**

19. IMPEGNI ORGANIZZATIVI

- 19.1 Le Società che organizzano una manifestazione inserita nel Calendario Federale sono tenute ad ottemperare alle disposizioni organizzative indicate nelle "Norme per l'Organizzazione delle Manifestazioni".
- 19.2 Le Società o Comitati Regionali/Provinciali che organizzano un Campionato Federale sono tenute ad ottemperare agli impegni organizzativi indicati nella "Convenzione" che la FIDAL Nazionale stipulerà direttamente con le Società o Comitati Regionali/Provinciali al momento dell'assegnazione del Campionato.

20. PRIMATI E MIGLIORI PRESTAZIONI ITALIANE

- 20.1 Sono riconosciuti come Primati Italiani solo quelli Assoluti (outdoor e indoor) e quelli Juniores (solo outdoor).
- 20.2 Le gare per le quali sono riconosciuti i Primati Italiani sono elencate alle regole 261 – 262 e 263 del R.T.I. e sono:
- 20.2.1 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti all'aperto:
- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1 miglio-2000-3000-5000-10.000-20.000-1 ora-25.000-30.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x200-4x400-4x800-4x1500 U
 - corse su strada: km10-km15-km20-mezza maratona-km25-km30-maratona-km100-staffetta su strada sulla distanza della maratona-
 - marcia su pista: 10.000 D-20.000-30.000 U-50.000 U
 - marcia su strada: km20-km50 U
 - salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
 - prove multiple: eptathlon D-decathlon
- 20.2.2 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani juniores all'aperto:
- corse su pista: 100-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-10.000-3000 siepi-100 ostacoli D-110 ostacoli U-400 ostacoli-4x100-4x400
 - marcia su pista: 10.000
 - marcia su strada: km10
 - salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
 - prove multiple: eptathlon D-decathlon
- 20.2.3 Gare per le quali sono riconosciuti i primati italiani assoluti indoor:
- corse: 50-60-200-400-800-1000-1500-1 miglio-3000-5000-50 ostacoli-60 ostacoli-4x200-4x400-4x800
 - marcia: 5000 U-3000 D
 - salti e lanci: alto-asta-lungo-triplo-peso
 - prove multiple: eptathlon U-pentathlon D

- 20.3 Per tutte le altre categorie (compresi i Masters) e gare non comprese nei precedenti punti 20.1 e 20.2 sono riconosciute le Migliori Prestazioni Italiane.
- 20.4 Per tutte le gare su pista fino ai metri 400 il cronometraggio deve essere completamente automatico.
- 20.5 A livello nazionale viene tenuto un albo dei Primati e delle Migliori Prestazioni fino alla categoria Cadetti. Per le categorie Ragazzi ed Esordienti esistono albi regionali.
- 20.6 Per essere omologato come Primato o come Migliore Prestazione Italiana un risultato deve essere ottenuto in una gara regolarmente approvata dagli organi competenti e posta in calendario nazionale, regionale o provinciale Fidal.
- 20.7 L'atleta che consegue un Primato Italiano od una Migliore Prestazione Italiana deve essere cittadino italiano (in caso di doppia cittadinanza deve aver optato per svolgere attività con la Federazione Italiana di Atletica Leggera) e regolarmente tesserato per una società affiliata alla Fidal.
- 20.8 Per l'omologazione dei Primati Italiani e delle Migliori Prestazioni Italiane si applica la regola 260 del R.T.I., ad eccezione delle prestazioni ottenute nei concorsi di gare miste per le quali la FIDAL riconosce sia i Primati che le Migliori Prestazioni Italiane.
- 20.8.1 Per l'omologazione di una Migliore Prestazione Italiana non è obbligatorio il controllo antidoping.
- 20.8.2 Qualora in una manifestazione non sia presente il medico (D.C.O.) addetto al controllo antidoping, ma nel corso della manifestazione stessa venga migliorato un Primato Italiano, l'atleta interessato, non potendo effettuare il controllo antidoping al termine della gara, così come previsto dalla regola 260/6 del R.T.I., ha 24 ore di tempo dalla fine della gara stessa per poter effettuare il controllo antidoping necessario per l'omologazione del primato. L'atleta suindicato, per poter adempiere al controllo antidoping entro le 24 ore, deve contattare la FIDAL Nazionale (Settore Sanitario Federale) che provvederà ad organizzare il controllo stesso entro tale termine.

21. GRADUATORIE NAZIONALI

- 21.1 Le gare valide per le graduatorie nazionali outdoor Seniores, Promesse, Juniores, Allievi, Cadetti e Masters, sia maschili che femminili, sono riportati nelle pagine seguenti e nei regolamenti dell'Attività Promozionale e Masters.
- 21.2 Le graduatorie delle gare all'aperto di cui sopra sono le uniche valide per l'assegnazione dei voti alle Società per le Assemblee.
- 21.3 Le graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi/e sono compilate utilizzando prima i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, fino ai m.400 compresi (inclusa la 4x100), dopo tali risultati vengono collocati, in calce agli stessi, quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.
Dai m. 800 in su (compresa la 4x400) le graduatorie sono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale.
- 21.3.1 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) non sono validi ai fini delle graduatorie delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Allievi/e e devono essere collocati in calce alle graduatorie stesse.
I suddetti risultati non sono validi ai fini dell'assegnazione dei voti.
- 21.4 Le graduatorie di tutte le gare della categoria Cadetti/e e Masters vengono compilate utilizzando sia i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico sia quelli conseguiti con il cronometraggio manuale
- 21.4.1 I risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s (compresi quelli conseguiti senza riscontro anemometrico) sono validi ai fini delle graduatorie della categoria Cadetti/e e Masters.
- 21.4.2 Non fanno parte delle graduatorie nazionali gli atleti stranieri extracomunitari delle categorie Juniores, Promesse, Seniores e Masters autorizzati a gareggiare in Italia a qualsiasi titolo (art. 32 dello Statuto Federale). I suddetti atleti devono esser collocati in calce alle graduatorie stesse.**

N.B Per quanto non contemplato nelle "Disposizioni Generali" si rimanda agli specifici regolamenti e alle altre norme emanate dalla F.I.D.A.L. e dalla I.A.A.F. in materia di manifestazioni di atletica leggera.



Norme Attività 2010

GARE VALIDE PER LE GRADUATORIE NAZIONALI SU PISTA 2010

Categorie: SENIORES M/F-PROMESSE M/F- JUNIORES M/F - ALLIEVI/E

SENIORES M. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91) - 4x100 - 4x400 - Maratona

SALTI: alto-asta-lungo - triplo

LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)

MARCIA: pista m.10.000 - Campionato Italiano di Marcia km.20 - Campionato Italiano di Marcia km.50

PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso - alto - m.400 - m.110hs - disco - asta - giavellotto -m.1500)

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,06 distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14.02

m.400hs: 10 ost.,h.m.0,91, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores M. possono essere composte da atleti Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters.

PROMESSE M. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000-3000 st(m.0,91) - 110hs (m.1,06) - 400hs (m.0,91)

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.7,260) - disco (kg.2) - martello (kg.7.260) - giavellotto (kg.0,800)

MARCIA: pista m.10.000 - Campionato Italiano di Marcia km.20 - Campionato Italiano di Marcia km.50

PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100-lungo-peso-alto-m.400-m.110hs-disco-asta-giavellotto-m.1500)

m.110hs: 10ost.,h.m.1,06, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02

m.400hs: 10ost.,h.m.0,91, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

SENIORES F. 23 anni e oltre

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000 - 10.000 - 3000st (m.0,76) - 100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76) - 4x100 - 4x400 - Maratona

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.4) - disco (kg.1) - martello (kg .4)-giavellotto (kg.0,600)

MARCIA: pista m.5.000 - Campionato Italiano di Marcia km.20.

PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10ost.,h.m.0,84, distanze m.13,00-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10ost.,h.m.0,76, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

N.B. Le staffette della categoria Seniores F. possono essere composte da atlete Seniores, Promesse, Juniores, Allieve e Masters.

PROMESSE F. 20-22 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-5000-10.000-3000st (m.0,76)-100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76)

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)

MARCIA: pista m.5.000 - Campionato Italiano di Marcia km.20.

PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h. m.0,838, m.13,00-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10 ost.,h. m.0,762,m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

JUNIORES M. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000st (m.0,91)-110hs (m.1,00)-400hs (m.0,91)

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.6)-disco (kg.1,750)-martello (kg.6)-giavellotto (kg.0,800)

MARCIA: pista m.10.000

PROVE MULTIPLE: decathlon (m.100 - lungo - peso (kg.6) - alto - m.400 - m.110hs (m.1,00) - disco (kg.1,750) - asta - giavellotto (kg.0,800) - m.1500)

Norme Attività 2010

m.110hs: 10 ost.,h.m.1,00, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02

m.400hs: 10 ost.,h.m.0,91 ,distanze m.45,00-9xm.35,0-m.40,00

JUNIORES F. 18-19 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-5000-3000 st(m.0,76)-100hs (m.0,84)-400hs (m.0,76)

SALTI: alto-asta-lungo-triplo

LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (kg.0,600)

MARCIA: pista m.5.000

PROVE MULTIPLE: eptathlon (m.100hs-alto-peso-m.200-lungo-giavellotto-m.800)

m.100hs: 10 ost.,h.m.0,84, distanze m.13,00-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10 ost.,h.m.0,76, distanze m.45,00-9xm.35,00-m.40,00

ALLIEVI 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m. 0,91)-110hs(m.0,91)-400hs(m.0,84)-4x100-4x400

SALTI: alto-asta-lungo-triplo (battuta m.9 o m.11)

LANCI: peso(kg.5)-disco(kg.1,500)-martello(kg.5)-giavellotto(gr.700)

MARCIA: pista m. 5.000

PROVE MULTIPLE: octathlon: **(1^ giornata: 100-Lungo-Peso-400; 2^ giornata: 110 Hs-Alto-Giavellotto-1000)**

m.110 hs: 10 ost.,h. 0,91, distanze m.13,72-9xm.9,14-m.14,02

m.400 hs: 10 ost.,h.0,84, distanze m.45,00-9xm.35-m.40,00

ALLIEVE 16-17 anni

CORSE: m.100-200-400-800-1500-3000-2000 st(m.0,76)-100hs (m.0,76)-400hs(m.0,76)-4x100-4x400

SALTI: alto- asta -lungo-triplo (battuta m.7 o m.9 o m.11)

LANCI: peso (kg.4)-disco (kg.1)-martello (kg.4)-giavellotto (gr.600)

MARCIA: pista m.5.000

PROVE MULTIPLE: **eptathlon (1^ giornata: 100Hs-Alto-Peso-200; 2^ giornata: Lungo-Giavellotto-800)**

m.100hs: 10 ost., h. 0,76, distanze m.13-9xm.8,50-m.10,50

m.400hs: 10 ost., h. 0,76, distanze m.45-9xm.35,00-m.40,00

Norme Attività 2010

PROGRESSIONI SALTI in ELEVAZIONE 2010

Per i Campionati di Società le seguenti progressioni sono consigliate qualora non vi siano specifiche indicazioni nel rispettivo regolamento, fermo restando che ogni atleta può richiedere una sola misura d'entrata inferiore a quella d'inizio prevista.

Nelle manifestazioni individuali non è consentita una misura d'entrata inferiore a quella stabilita, ma, sia la misura stessa che la progressione possono essere modificate a discrezione del Delegato Tecnico, visto il numero degli iscritti e le prestazioni degli stessi.

Il Delegato Tecnico nello stabilire la progressione deve tener conto del minimo di partecipazione ai vari Campionati Italiani di categoria, facendo coincidere una misura della progressione con il minimo stesso. Quando in una gara sono presenti atleti di livello internazionale il Delegato Tecnico deve tenere conto anche del minimo di ammissione ai vari Campionati Internazionali.

Quando un atleta vince una gara (compresi i Campionati di Società) l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso (riferimento regola 181.4 del R.T.I.). *Nota: questa regola non si applica alle Prove Multiple.*

MANIFESTAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI

Uomini

ALTO *R/i : 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46 quindi di 2cm in 2 cm*

“ *C/i : 1.25-1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.58 quindi di 2 cm in 2cm*

“ *A/i : 1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82 quindi di 2 cm. in 2cm*

“ *J-P-S: 1-60-1.70-1.80-1.85-1.90-1.95-1.98 quindi di 3 cm. in 3cm*

ASTA *C/i : 1.80-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.50-2.55 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

“ *A/i: 2.20-2.40-2.60-2.80 poi di 10 cm. In 10 cm. Fino a 3.90 quindi di 5cm in 5 cm*

“ *J-P-S: 2.70-3.00-3.30-3.60-3.80-4.00 poi di 10cm in 10cm fino a 5.00 quindi di 5cm in 5cm*

Donne

ALTO *R/e: 1.00-1.10-1.15-1.20-1.25-1.28-1.31-1.34-1.37-1.40-1.43-1.46-1.48 quindi di 2cm in 2cm*

“ *C/e : 1.20-1.30-1.35-1.40-1.43-1.46-1.49-1.51 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

“ *A/e : 1.30-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.61 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

“ *J-P-S: 1.40-1.45-1.50-1.55-1.60-1.65-1.68 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

ASTA *C/e : 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.25 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

“ *A/e: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

“ *J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.10-2.20-2.30-2.40-2.45 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

MANIFESTAZIONI NAZIONALI

Uomini

ALTO *A/i : 1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91-1.94-1.97-2.00-2.02 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

“ *J-P-S: 1.80-1.90-2.00-2.05-2.08-2.11-2.14-2.17-2.20-2.22 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

“ *C/i : 1.45-1.50-1.55-1.58-1.61-1.64-1.67-1.70 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

ASTA *A/i : 3.00-3.20-3.40-3.60-3.70-3.80-3.90-4.00-4.10-4.20-4.25 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

“ *J-P-S: 3.80-4.00-4.20-4.40-4.60-4.80-4.90-5.00-5.10-5.20-5.25 quindi di 5cm. in 5cm.*

“ *C/i : 2.40-2.60-2.80-3.00-3.10 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

Donne

ALTO *A/e : 1.45-1.50-1.55-1.60-1.63-1.66-1.69-1.72-1.74 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

“ *J-P-S: 1.60-1.65-1.70-1.73-1.76-1.79-1.82-1.85-1.87 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

“ *C/e : 1.35-1.40-1.45-1.50-1.53-1.56-1.59-1.62 quindi di 2 cm. in 2 cm.*

ASTA *A/e : 2.10-2.30-2.50-2.70-2.80-2.90-3.00-3.10-3.20-3.30-3.35 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

“ *J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.40-3.50-3.60-3.70-3.75 quindi di 5cm. in 5cm.*

“ *C/e : 2.00-2.20- 2.40-2.50-2.60-2.70-2.80 quindi di 5 cm. in 5 cm.*

MANIFESTAZIONI NAZIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO *A/i : 1.30-1.40-1.50-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85-1.88 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

“ *J-P-S: 1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

ASTA *A/i : 2.20-2.40-2.60-2.80-3.00-3.20-3.30 quindi di 10 cm. in 10 cm.*

“ *J-P-S: 2.50-2.70-2.90-3.10-3.30-3.50-3.70-3.90-4.00 quindi di 10 cm. in 10 cm.*

Donne

ALTO *A/e : 1.20-1.25-1.30-1.35-1.40-1.45-1.48-1.51 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

“ *J-P-S: 1.25-1.35-1.40-1.45-1.48-1.51-1.54 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

Norme Attività 2010

MANIFESTAZIONI REGIONALI (Prove Multiple)

Uomini

ALTO *A/i: 1.20-1.30-1.40-1.50-1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85-1.88 quindi di 3cm. in 3cm.*

“ *J-P-S: 1.50-1.55-1.60-1.65-1.70-1.75-1.80-1.85-1.88-1.91 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

ASTA *A/i: 2.10-2.30-2.50-2.70-2.80 quindi di 10 cm. in 10 cm.*

“ *J-P-S: 2.30-2.50-2.70-2.90-3.00 quindi di 10 cm. in 10 cm.*

Donne

ALTO *A/e: 1.10-1.20-1.25-1.30-1.35-1.40-1.45-1.48 quindi di 3 cm. in 3 cm.*

J-P-S: 1.15-1.25-1.35-1.40-1.45-1.48-1.51 quindi di 3 cm. in 3 cm.

DISTANZE ed ALTEZZE CORSE AD OSTACOLI

<i>Categoria</i>	<i>gara</i>	<i>nr. ostacoli</i>	<i>altezza ostacolo</i>	<i>dist. partenza – 1° ostacolo</i>	<i>dist. tra ostacoli</i>	<i>dist. ultimo ostacolo e arrivo</i>
Esordienti A m/f	40	4	0.50	11.00	6.00	11.00
Esordienti A m/f	50	5	0.50	12.00	7.00	10.00
Ragazzi/e	60	6	0.60	12.00	7.50	10.50
Ragazzi/e	200	10	0.60	18.29	18.29	17.10
Cadetti (Indoor)	55	5	0.84	13.00	8.50	8.00
Cadetti (Indoor)	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Cadetti	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Cadetti	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Cadette (Indoor)	55	5	0.76	13.00	8.00	10.00
Cadette (Indoor)	60	5	0.76	13.00	8.00	15.00
Cadette	80	8	0.76	13.00	8.00	11.00
Cadette	300	7	0.76	50.00	35.00	40.00
Allievi (Indoor)	50	4	0.91	13.72	9.14	8.86
Allievi (Indoor)	60	5	0.91	13.72	9.14	9.72
Allievi	110	10	0.91	13.72	9.14	14.02
Allievi	400	10	0.84	45.00	35.00	40.00
Allieve (Indoor)	50	4	0.76	13.00	8.50	11.50
Allieve (Indoor)	60	5	0.76	13.00	8.50	13.00
Allieve	100	10	0.76	13.00	8.50	10.50
Allieve	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Juniore U.	50	4	1.00	13.72	9.14	8.86
Juniore U.	60	5	1.00	13.72	9.14	9.72
Juniore U.	110	10	1.00	13.72	9.14	14.02
Pro/Sen U. (Indoor)	50	4	1.06	13.72	9.14	8.86
Pro/Sen U. (Indoor)	60	5	1.06	13.72	9.14	9.72
Pro/Sen U.	110	10	1.06	13.72	9.14	14.02
Jun/Pro/Sen U.	400	10	0.91	45.00	35.00	40.00
Jun/Pro/Sen D. (Indoor)	50	4	0.84	13.00	8.50	11.50
Jun/Pro/Sen D. (Indoor)	60	5	0.84	13.00	8.50	13.00
Jun/Pro/Sen D.	100	10	0.84	13.00	8.50	10.50
Jun/Pro/Sen D.	400	10	0.76	45.00	35.00	40.00
Cad/All/Jun/Pro/Sen U./D.	200	10	0.76	18.29	18.29	17.10

Norme Attività 2010

PESO degli ATTREZZI

<i>Categoria</i>	<i>Peso</i>	<i>Disco</i>	<i>Martello</i>	<i>Giavellotto</i>
Esordienti				Vortex
Ragazzi	2 kg			Vortex
Ragazze	2 kg			Vortex
Cadetti	4 kg	1,5 kg	4 kg	600 g
Cadette	3 kg	1 kg	3 kg	400 g
Allievi	5 kg	1,500 kg	5 kg	700 g
Juniores U.	6 kg	1,750 kg	6 kg	800 g
Pro/Sen U.	7,260 kg	2 kg	7,260 kg	800 g
All/Jun/Pro/Sen D.	4 kg	1 kg	4 kg	600 g

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Assoluto Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000

Corsa ad ostacoli: m.60 (m.1,06)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 7,260)

Marcia: km.5

Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500-3000

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 4)

Marcia: km.3

Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Masters, Allievi/e che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare, nella specialità di cui detengono il titolo, i Campioni Italiani Indoor Assoluti dell'anno precedente e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

3.4 Le staffette possono essere composte da atleti appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di ogni gara ed i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali, vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 Vengono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni gara.

5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Promesse Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Promesse Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 1,06)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 7,260)

Marcia: Km.5

Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 4)

Marcia: Km.3

Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani della categoria Promesse che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.

3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.

3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.

4.2 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 Vengono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni gara.

5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI JUNIORES INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Giovanili Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano Juniores Indoor.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m.1,00)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 6)

Marcia: km.5

Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-800-1500

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,84)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 4)

Marcia: km.3

Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani della categoria Juniores che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.
- 3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo prescritto sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare a due gare individuali più la staffetta.

4. NORME TECNICHE

- 4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.
- 4.2 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

- 5.1 Vengono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni gara.
- 5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali Allievi e Allieve Indoor valevoli per l'aggiudicazione del titolo di Campione Italiano di categoria Allievi/e.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

Corse piane: m.60-400-1000

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,91)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 5)

Marcia: Km.5

Staffetta 4x1 giro

2.2 Gare Donne

Corse piane: m.60-400-1000

Corse ad ostacoli: m.60 (m. 0,76)

Salti: alto-asta-lungo-triplo

Lanci: peso (kg. 4)

Marcia: Km.3

Staffetta 4x1 giro

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani e stranieri della categoria Allievi e Allieve che, nell'attività indoor o all'aperto della stagione agonistica precedente o dell'anno in corso, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi richiesti.
- 3.2 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.3 Ogni atleta può essere iscritto e partecipare **ad una sola gara** individuale più la staffetta.
- 3.4 Gli atleti/e stranieri/e concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

4. NORME TECNICHE

- 4.1 La composizione dei turni di gara e i criteri di ammissione alle eventuali semifinali e finali vengono definiti dal Delegato Tecnico sulla base degli atleti presenti alla conferma della rispettiva gara.
- 4.2 Le progressioni delle altezze dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.

5. PREMI

5.1 Vengono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni gara.

5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETA' INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società Indoor Maschili e Femminili valevoli per l'aggiudicazione del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" e dei titoli di "Società Campione d'Italia" di Categoria: Assoluti, Promesse, Juniores, Allievi/e.

2. COMPOSIZIONE DEI CAMPIONATI

I Campionati Italiani di Società Indoor sono così suddivisi:

2.1 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR MASCHILE

2.1.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.1.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.1.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.1.4 Campionati Italiani Allievi Indoor

2.2 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' INDOOR FEMMINILE

2.2.1 Campionati Italiani Assoluti Indoor

2.2.2 Campionati Italiani Promesse Indoor

2.2.3 Campionati Italiani Juniores Indoor

2.2.4 Campionati Italiani Allieve Indoor

3. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER I TITOLI DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA DI CATEGORIA INDOOR"

3.1 Per ciascuno dei Campionati di Categoria vengono compilate due classifiche di Società, una maschile ed una femminile, assegnando, per ogni gara del programma tecnico, 12 punti al primo classificato, 11 al secondo e così via fino al 12° al quale si attribuisce un punto.

3.2 Nei Campionati Italiani Assoluti e Promesse nel caso in cui, in una gara, si classifichino due o più atleti della stessa Società viene assegnato il punteggio solo all'atleta con il migliore piazzamento.

3.3 Non vengono assegnati punti agli atleti di interesse internazionale senza minimo ammessi a partecipare ai Campionati Italiani Assoluti, Promesse e Juniores su segnalazione del Settore Tecnico Federale.

3.4 Il titolo di Campione Italiano di Categoria viene assegnato alla Società che nella somma dei punteggi ottiene il maggior numero di punti a prescindere dal totale di gare coperte.

3.5 In caso di parità, il titolo viene assegnato alla Società con il miglior punteggio individuale; in caso di ulteriore parità si considera il 2° miglior punteggio e così via fino a che la parità non venga risolta.

4. NORME DI CLASSIFICA VALEVOLI PER IL TITOLO DI "SOCIETA' CAMPIONE D'ITALIA INDOOR"

4.1 Ai fini del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" vengono compilate due classifiche complessive, una maschile ed una femminile, assegnando 50 punti alla 1ª classificata di ciascun Campionato Indoor di Categoria, 49 alla 2ª Società 1 in meno e così via scalando di un punto fino all'ultima classificata. Un punto viene assegnato anche alle Società classificate dopo la 50ª posizione.

4.2 La Società che ottiene il punteggio più alto, sommando almeno due punteggi conseguiti in due diversi Campionati Indoor di Categoria, è proclamata vincitrice del titolo di "Società Campione d'Italia Indoor" sia maschile che femminile.

4.3 Le Società che ottengono meno di due punteggi non vengono classificate.

CAMPIONATI ITALIANI DI PROVE MULTIPLE INDOOR

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Prove Multiple Indoor Maschili e Femminili validi per l'aggiudicazione dei seguenti titoli:

1.1 ASSOLUTO (Sen/Pro/Jun/Mas) M/F

1.2 PROMESSE M/F

1.3 JUNIORES M/F

1.4 ALLIEVI/E

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

- 2.1 UOMINI: *EPTATHLON* - 1^a giornata: m.60-lungo – peso (kg. 7,260) – alto;
2^a giornata: m.60 hs. (m. 1,06)- asta – m.1000
- 2.2 DONNE: *PENTATHLON* – giornata unica: m.60 hs.(m. 0,84) – alto –peso (kg. 4)-lungo-m.800
- 2.3 ALLIEVI: *PENTATHLON* – giornata unica: m.60 hs. (m. 0,91)- alto – peso (kg.5)-asta –m.1000
- 2.4 ALLIEVE: *TETRATHLON* – giornata unica: m.60hs. (0,76)-peso (kg.4)-alto- m.400
- 2.5 JUNIORES UOMINI: *EPTATHLON* –1^a giornata: m.60-lungo – peso (kg.6) – alto;
2^a giornata: m.60 hs. (m. 1,00)- asta – m.1000

N.B. Gli atleti della categoria Juniores che vogliono partecipare all'assegnazione del titolo assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 3.1 Possono partecipare ai vari Campionati gli atleti italiani appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi/e (compresi gli atleti stranieri) e Masters che nella stagione agonistica precedente indoor o all'aperto o nella stagione in corso indoor o all'aperto, abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione. Possono inoltre partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale .
- 3.2 Gli atleti stranieri Allevi/e concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Italiano.

4. PREMI

- 4.1 Vengono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni Campionato maschile e femminile (Assoluto, Promesse, Juniores, Allievi).
- 4.2 All'atleta italiano primo classificato dell'Eptathlon e del Pentathlon Assoluto, Promesse e Juniores e al primo classificato, italiano o straniero, del Pentathlon Allievi e del Tetrathlon Allieve, viene assegnata la maglia di "Campione Italiano".

CAMPIONATI REGIONALI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

- 1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare i Campionati Regionali Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

- 2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10
- 2.1.2 JUNIORES: km.8
- 2.1.3 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

- 2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.8
- 2.2.2 JUNIORES: km.6
- 2.2.3 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE E DI CLASSIFICA

- 3.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters. Saranno stilate due classifiche distinte: una complessiva per l'aggiudicazione del titolo di Campione Regionale Assoluto, una per l'assegnazione del titolo di Campione Regionale Promesse.
- 3.2 Alla gara Juniores possono partecipare gli atleti italiani appartenenti alla categoria Juniores.
- 3.3 Alla gara Allievi/e possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alla categoria Allievi/e. Gli atleti stranieri concorrono all'assegnazione del titolo di Campione Regionale.

4. PREMI

- 4.1 Le premiazioni sono a cura degli Organizzatori.

CAMPIONATI REGIONALI DI SOCIETÀ' DI CORSA CAMPESTRE

1. Ogni Comitato Regionale deve organizzare un Campionato Regionale di Società di Corsa Campestre per ogni gara del programma tecnico.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km.10 (Cross Lungo)

2.1.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)

2.1.3 JUNIORES: km.6

2.1.4 ALLIEVI: km.4

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.6 (Cross Lungo)

2.2.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)

2.2.3 JUNIORES: km.4

2.2.4 ALLIEVE: km.3

3. NORME DI CLASSIFICA

3.1 Ogni Comitato Regionale provvede a stilare un Regolamento che tenga conto delle seguenti indicazioni:

3.1.1 Alla gara Seniores/Promesse possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters tenuto conto che ogni squadra deve essere composta per almeno il 70% da atleti di cittadinanza italiana.

3.1.2 Alla gara Juniores possono partecipare gli atleti italiani e stranieri appartenenti alla categoria Juniores tenuto conto che ogni squadra deve essere composta per almeno il 70% da atleti di cittadinanza italiana.

3.1.3 Alla gara Allievi/e possono partecipare gli atleti italiani e un numero illimitato di atleti stranieri appartenenti alla categoria Allievi/e.

3.1.4 In ogni gara del programma tecnico verrà stilata una classifica di Società. Per classificarsi una Società deve avere almeno tre atleti classificati di cui almeno due di cittadinanza italiana. Nella categoria Allievi/e i tre atleti classificati possono essere anche tutti stranieri.

CAMPIONATI ITALIANI DI SOCIETÀ' DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani di Società di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

2.1 Gare Uomini

2.1.1 SENIORES/PROMESSE: km. 10

2.1.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)

2.1.3 JUNIORES: km.8

2.1.4 ALLIEVI: km.5

2.2 Gare Donne

2.2.1 SENIORES/PROMESSE: km.6 (Cross Lungo)

2.2.2 SENIORES/PROMESSE: km.4 (Cross Corto)

2.2.3 JUNIORES: km.5

2.2.4 ALLIEVE: km.4

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 Alla Finale Nazionale del C.d.S. di Corsa Campestre sono ammesse di diritto le seguenti Società:

3.1.1 le Società maschili e femminili che si sono classificate entro il 20° posto nel Campionato Italiano di Società Seniores/Promesse di Corsa Campestre dell'anno precedente sia di Cross Lungo che di Cross Corto ed entro il 10° posto nella categoria Allievi/e e Juniores maschili e femminili.

3.1.2 tutte le Società femminili Seniores/Promesse (Cross Lungo), Seniores/Promesse (Cross Corto), Juniores e Allieve classificate nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre.

3.1.3 le Società maschili Seniores/Promesse (Cross Lungo), Seniores/Promesse (Cross Corto), Juniores e Allievi classificate nei rispettivi C.d.S. Regionali di Corsa Campestre, per Regione e per categoria, nel numero massimo di seguito specificato:

➤ le prime 5 Società delle Regioni EMR-LAZ-LOM-VEN

- le prime 4 Società della Regione PIE
 - le prime 3 Società delle Regioni ABR-CAM-MAR-PUG-SAR-SIC-TOS
 - le prime 2 Società delle Regioni BAS-BZ-CAL-FVG-LIG-MOL-TN-UMB-VDA
- 3.1.4 Qualora una Società maschile ammessa di diritto alla Finale Nazionale (punto 3.1.1) risulti classificata anche nel C.d.S. Regionale di Corsa Campestre dell'anno in corso, si recupera la prima Società classificata nel C.d.S. Regionale che non rientra nel numero massimo di Società attribuito alla Regione di appartenenza (punto 3.1.3).
- 3.2 In ogni gara del programma tecnico ciascuna Società è ammessa a partecipare con squadre composte da un massimo di 5 atleti dei quali portano punteggio i primi 3.
- 3.2.1 nelle gare Sen/Pro e Juniores gli atleti possono essere o tutti italiani oppure 1 straniero e gli altri italiani;
- 3.2.2 qualora una Società iscriva 1 o 2 atleti, questi devono essere tutti di nazionalità italiana;
- 3.2.3 nelle gare Allievi/e gli atleti possono essere anche tutti di nazionalità straniera;
- 3.3 Alla gara Sen/Pro possono partecipare anche atleti della categoria Masters.
- 3.4 Alla Coppa Europa per Clubs di Corsa Campestre partecipano le squadre vincitrici del titolo Seniores/Promesse maschile e femminile di Cross Lungo.

4. NORME DI CLASSIFICA

- 4.1 In ogni gara del programma tecnico vengono attribuiti punti 1 al primo classificato, 2 al secondo, 3 al terzo e così via aumentando di un punto fino all'ultimo arrivato.
- 4.2 Per ciascuna gara del programma tecnico vengono compilate, per ciascuna Società, classifiche separate sulla base della somma dei tre migliori punteggi.
- 4.3 Le Società che realizzano nelle rispettive gare meno di tre punteggi non sono classificate.
- 4.4 Per ciascuna gara del programma tecnico la Società che consegue il minor punteggio è proclamata "Campione Italiano di Categoria di Corsa Campestre". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale.
- 4.5 Ai fini del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" vengono assegnati 80 punti alla 1ª Società classificata di ciascuna gara del programma tecnico, 79 alla 2ª Società, 78 alla 3ª Società e così via scalando di un punto fino all'ultima Società classificata.
- 4.5.1 La Società che ottiene il maggior punteggio sommando tre punteggi conseguiti in tre diverse gare, è proclamata vincitrice del titolo di "Campione Italiano di Società di Corsa Campestre" sia Maschile che Femminile. Le Società che ottengono meno di tre punteggi non si classificano ai fini del conseguimento di tale titolo.

5. PREMI

- 5.1 Sono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ciascuna gara.
- 5.2 A cura degli organizzatori sono premiate con coppa le prime 3 Società di ciascuna gara.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI DI CORSA CAMPESTRE

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Individuali di Corsa Campestre.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il programma tecnico dei Campionati è il seguente:

2.1 Gare Uomini

- | | |
|--------------------------|--------|
| 2.1.1 SENIORES/PROMESSE: | km. 10 |
| 2.1.2 JUNIORES: | km.8 |
| 2.1.3 ALLIEVI: | km.5 |

2.2 Gare Donne

- | | |
|--------------------------|------|
| 2.2.1 SENIORES/PROMESSE: | km.8 |
| 2.2.2 JUNIORES: | km.6 |
| 2.2.3 ALLIEVE: | km.4 |

3. NORME DI PARTECIPAZIONE

3.1 SENIORES/ PROMESSE UOMINI

Possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse e Masters in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

Norme Attività 2010

- 3.1.1 avere conseguito, nell'anno precedente o in quello in corso, prestazioni uguali o migliori dei minimi di seguito riportati:
- Minimi Seniores: mt. 5000: 14.30.00; mt. 10000: 30.45.00; mt. 3000 siepi.: 9.05.00; Maratonina: 1h.06.30; Maratona: 2h.22.00
 - Minimi Promesse: m.1500: 3.56.00; m.5000: 14.55.00; m.10.000: 32.00.00; m.3000 siepi: 9.34.00
- 3.1.2 essere classificati tra i primi 5 Seniores e 3 Promesse dei Camp. Regionali Individuali di Cross Lungo dell'anno in corso;
- 3.1.3 essere compresi tra i primi 10 classificati nella classifica finale del Campionato Italiano Individuale di Corsa in Montagna dell'anno precedente;
- 3.1.4 atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.1.5 essere classificato tra i primi 20 del Cross Lungo della finale del C.d.S. di Corsa Campestre dell'anno in corso.
- 3.1.6 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui sopra, è ammesso a partecipare anche il Campione Italiano Assoluto di Corsa Campestre dell'anno precedente .

3.2 JUNIORES UOMINI e SENIORES/PROMESSE/JUNIORES DONNE

Possono partecipare gli atleti/e italiani/e della categoria Juniores Uomini e delle categorie Seniores, Promesse, Masters e Juniores Donne senza alcuna limitazione di numero.

3.3 ALLIEVI/E

Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi/e in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 3.3.1 essere classificati tra i primi 15 dei Campionati Regionali Individuali Allievi/e di Corsa Campestre dell'anno in corso. Qualora in una Regione gli atleti classificati siano meno di 15, il Comitato Regionale, su richiesta delle Società interessate, può inserire altri atleti che non abbiano partecipato ai Campionati Regionali, fino a coprire i 15 posti disponibili.
- 3.3.2 essere classificato tra i primi 30 della finale del C.d.S. di Corsa Campestre dell'anno in corso.
- 3.3.3 avere conseguito, nell'anno precedente o in quello in corso, prestazioni uguali o migliori dei minimi di seguito riportati:

	M	F
➤ m.3000	9.10.00	11.00.00
➤ m.2000 siepi	6:20.00	<u>7:50.00</u>

- 3.3.4 Possono partecipare anche gli atleti/e che nell'anno precedente nella categoria Cadetti/e hanno ottenuto prestazioni uguali o migliori dei minimi di seguito riportati:

	M	F
➤ m.2000	6.10.00	7.10.00

- 3.3.5 atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.3.6 gli atleti stranieri Allievi/e concorrono all'assegnazione del titolo di Campione d'Italia.

4. PREMI

- 4.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 di ogni classifica (Sen/Pro - Pro - Jun - All) maschile e femminile.
- 4.2 Per l'assegnazione della maglia di "Campione d'Italia" vengono stilate quattro classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse per il titolo assoluto, una Promesse, una Juniores ed una Allievi. All'atleta italiano primo classificato di ciascuna delle suddette classifiche viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

GRAND PRIX DI CROSS

(sospeso per il 2010)

CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Assoluti Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si articolano in tre prove:

- 1ª Prova Regionale
 - 2ª Prova Regionale
- (Ogni Comitato Regionale deve organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)
- Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg.2)

MARTELLLO (kg. 7,260)

GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)

MARTELLLO (kg. 4)

GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani/e delle categorie Seniores, Promesse e Masters. Gli atleti della categoria Masters devono utilizzare gli attrezzi della categoria Seniores.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in ciascuna delle Prove Regionali anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.1.4 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più eventuali altri atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 10 prestazioni, più i primi 2 atleti delle graduatorie nazionali assolute dell'anno precedente. Se uno o più dei due atleti delle graduatorie risultano compresi anche nella classifica dei primi dieci sono ammessi alla Finale, a completamento, gli atleti che dopo le due Prove Regionali abbiano ottenuto la 11^a e la 12^a prestazione.

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi i primi 8 tra quelli che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Assoluta.

5. PREMI

5.1 I primi 8 atleti di ogni gara della Finale Nazionale sono premiati con medaglia.

5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara della Finale Nazionale è assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATI ITALIANI PROMESSE INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Promesse Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si articolano in tre prove:

➤ 1^a Prova Regionale

➤ 2^a Prova Regionale

(Ogni Comitato Regionale deve organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale.)

➤ Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg. 2)

MARTELLLO (kg. 7,260)

GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)

MARTELLLO (kg. 4)

GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani/e della categoria Promesse.

Norme Attività 2010

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in ciascuna delle Prove Regionali anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le ~~due~~ Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi gli 8 atleti che hanno acquisito il diritto a partecipare alla Finale Nazionale Promesse.

5. PREMI

5.1 I primi 8 atleti di ogni gara della Finale Nazionale sono premiati con medaglia.

5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara della Finale Nazionale è assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI INVERNALI DI LANCI

1. La FIDAL indice i Campionati Italiani Giovanili Invernali di Lanci.

2. FASI DI SVOLGIMENTO

I Campionati si articolano in tre prove:

➤ 1^a Prova Regionale

➤ 2^a Prova Regionale

(Ogni Comitato Regionale deve organizzare obbligatoriamente almeno una Prova Regionale)

➤ Finale Nazionale

3. PROGRAMMA TECNICO

3.1 Gare Uomini

DISCO (kg. 1,750)

MARTELLLO (kg. 6)

GIAVELLOTTO (kg. 0,800)

3.2 Gare Donne

DISCO (kg. 1)

MARTELLLO (kg. 4)

GIAVELLOTTO (kg. 0,600)

4. NORME DI PARTECIPAZIONE

4.1 PROVE REGIONALI

4.1.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani/e delle categorie Juniores e Allievi/e.

4.1.2 Gli atleti possono gareggiare in ciascuna delle Prove Regionali anche in regioni diverse dalla propria.

4.1.3 Gli atleti/e della categoria Allievi devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Juniores.

4.1.4 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.1.5 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti della regione più eventuali altri atleti provenienti da fuori regione che rientrino nelle prestazioni dei primi 8 della regione.

4.2 FINALE NAZIONALE

4.2.1 Alla Finale Nazionale sono ammessi, per ciascuna gara, gli atleti che dopo le Prove Regionali risultino in possesso delle migliori 8 prestazioni.

4.2.2 Ogni atleta può prendere parte a due gare.

4.2.3 Ai tre lanci di finale sono ammessi 8 atleti.

5. PREMI

5.1 I primi 8 atleti di ogni gara della Finale Nazionale sono premiati con medaglia.

5.2 All'atleta primo classificato di ciascuna gara della Finale Nazionale è assegnata la maglia di "Campione d'Italia".

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società di Marcia.

2. PROGRAMMA TECNICO

Il Campionato si articola nelle seguenti prove:

2.1 Seniores/Promesse Uomini

1^a Prova - Pista: km.20

2^a Prova - Strada: km.20 - (Campionato Italiano Individuale)

- 3^a Prova - Strada: km.50 - (Campionato Italiano Individuale)
- 2.2 Juniores Uomini
 - 1^a Prova - Pista: km.10
 - 2^a Prova - Strada: km.20 - (Campionato Italiano Individuale)
 - 3^a Prova - Strada: km.20
- 2.3 Allievi
 - 1^a Prova - Pista: km.10
 - 2^a Prova - Strada: km.10
 - 3^a Prova - Strada: km.10 - (Campionato Italiano Individuale)
- 2.4 Seniores/Promesse Donne
 - 1^a Prova - Pista: km.10
 - 2^a Prova - Strada: km.20 - (Campionato Italiano Individuale)
 - 3^a Prova - Strada: km.20
- 2.5 Juniores Donne
 - 1^a Prova - Pista: km.10
 - 2^a Prova - Strada: km.20 - (Campionato Italiano Individuale)
 - 3^a Prova - Strada: km.20
- 2.6 Allieve
 - 1^a Prova - Pista: km.5
 - 2^a Prova - Strada: km.10
 - 3^a Prova - Strada: km 10 - (Campionato Italiano Individuale)

3. NORME DI PARTECIPAZIONE COMUNI PER TUTTE LE PROVE

- 3.1 Alle gare Seniores/Promesse e Juniores possono partecipare gli atleti/e italiani e stranieri appartenenti rispettivamente alle categorie Seniores, Promesse, Masters e Juniores, tenuto conto che ogni squadra deve essere composta per almeno il 70% da atleti di cittadinanza italiana. Gli atleti stranieri non concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano".
- 3.2 Alla gara Allievi/e possono partecipare gli atleti italiani e un numero illimitato di atleti stranieri che concorrono all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano" Allievi/e.

4. NORME DI CLASSIFICA

4.1 CLASSIFICA DELLE SINGOLE PROVE

- 4.1.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica per ogni gara attribuendo punti 50 al primo classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto; viene assegnato un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.
- 4.1.2 Per le gare Seniores/Promesse viene stilata una classifica unica comprensiva delle due categorie.
- 4.1.3 Per l'aggiudicazione dei titoli individuali vengono stilate due classifiche, una complessiva Seniores/Promesse per l'aggiudicazione del titolo assoluto e una valida per l'aggiudicazione del titolo di categoria Promesse.
- 4.1.4 La classifica di Società per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) maschile e femminile viene determinata dalla somma dei punteggi conseguiti da un massimo di 3 atleti e da un massimo di 3 atlete.
- 4.1.5 In ciascuna prova le Società che pur partecipando non prendono punti per atleti squalificati o ritirati, vengono comunque inserite nella classifica di Società della prova con zero punti.

4.2 CLASSIFICA FINALE

- 4.2.1 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) vengono sommati i punteggi (anche zero) conseguiti da ciascuna Società in un massimo di 3 prove ed in un minimo di due.
- 4.2.2 Per ciascuna categoria (Seniores/Promesse, Juniores e Allievi) la Società che consegue il maggior punteggio viene proclamata "Campione Italiano di Categoria di Marcia". In caso di parità di punteggio si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.
- 4.2.3 La somma dei punti conseguiti dalle stesse Società nelle categorie Allievi, Juniores e Seniores/Promesse determina la classifica valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società di Marcia" sia Maschile che Femminile. In caso di parità si terrà conto del miglior punteggio di categoria.

5. PREMI

Norme Attività 2010

- 5.1 In ciascuna Prova Nazionale sono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni gara maschile e femminile (Seniores/Promesse, Juniores, Allievi).
- 5.2 Nelle prove valide per il titolo italiano individuale vengono premiati con medaglia i primi 6 classificati di ogni categoria maschile e femminile (Seniores, Promesse, Juniores, Allievi).
- 5.3 Per l'assegnazione della maglia di "Campione d'Italia" vengono stilate quattro classifiche sia maschili che femminili: una complessiva Seniores/Promesse per il titolo assoluto e tre valide per i titoli Promesse, Juniores e Allievi.

TROFEO INVERNALE DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Trofeo Invernale di Marcia (Giornata del Fondo) riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores. Promesse, Juniores ed Allievi Maschili e Femminili.
2. **PROGRAMMA TECNICO**
Il Trofeo Invernale di Marcia si disputa in prova unica:
 - SEN/PRO M.: km. 35
 - SEN/PRO/JUN F.: km. 20
 - JUN/ALL M.: km. 20
 - ALL F.: km. 10
3. **NORME DI CLASSIFICA**
 - 3.1 Al 1°classificato di ogni categoria (Sen/Pro classifica unificata) vengono assegnati 50 punti, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.
 - 3.2 La somma dei punti ottenuti dalla stessa Società nelle cat. Allievi, Juniores e Sen/Pro determina la classifica valida per l'assegnazione del "Trofeo Invernale di Marcia" sia maschile che femminile.
 - 3.2.1 Per classificarsi una Società deve ottenere almeno un punteggio in ciascuna categoria.
 - 3.3 In caso di parità si terrà conto del migliore punteggio di categoria.
4. **PREMI**
 - 4.1 Sono premiati con medaglia i primi tre classificati di ogni categoria maschile e femminile (Sen/Pro classifica unica).

GRAND PRIX DI MARCIA

1. La FIDAL indice il Grand Prix di Marcia riservato agli atleti italiani delle categorie Seniores. Promesse, Juniores e Allievi Maschili e Femminili.
2. **PROGRAMMA TECNICO**
Il Grand Prix di Marcia si articola in 7 prove su strada sulla distanza di km. 10:
3. **NORME DI CLASSIFICA**
 - 3.1 Per ciascuna delle prove viene compilata una classifica maschile e femminile attribuendo punti 50 al primo classificato, 49 al secondo e così via fino al 50° a cui viene assegnato un punto. Si assegna un punto anche a tutti gli atleti classificati dopo il 50° posto.
 - 3.2 La somma dei punti ottenuti da ogni atleta in un massimo di 4 prove determina la classifica finale individuale maschile e femminile.
 - 3.3 In caso di parità viene classificato prima l'atleta con il migliore punteggio individuale ottenuto in una delle prove. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così a scalare.
4. **PREMI**
 - 4.1 Sono premiati con medaglia i primi 3 classificati/e di ciascuna prova del Grand Prix
 - 4.2 La FIDAL erogherà premi ai primi tre atleti italiani uomini e donne della Classifica Finale Individuale del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ASSOLUTO SU PISTA 2010

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto su Pista valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista" riservato alle sole Società civili, maschili e femminili.

2. Fasi di Svolgimento:

2.1 Fase Regionale: (2 Prove Regionali)

2.2 Finali Nazionali

- Finale A Oro
- Finale A Argento
- Finale A1
- Finale A2

2.3 *In tutte le manifestazioni del C.d.S. Assoluto è obbligatorio il cronometraggio automatico.*

3. Programma Tecnico comune a tutte le Fasi:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: disco-giavelotto

MARCIA: km.10 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: alto-lungo

LANCI: peso-martello

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100

SALTI: alto-triplo

LANCI: peso-martello

MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco-giavelotto

3.3 Nella Finale "A" Oro e Argento le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica pomeriggio (2ª giornata)

3.4 Nelle Finali "A1" e "A2" le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata)

3.5 Per tutte le fasi del C.d.S. gli attrezzi dei lanci e gli ostacoli da utilizzare sono quelli della cat. Seniores.

4. Norme di Partecipazione e di Classifica comuni a tutte le fasi di svolgimento

4.1 Possono partecipare gli atleti italiani e stranieri delle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores e Masters tesserati per società affiliate alla FIDAL con "Adesione All/Jun/Pro/Sen/Mas".

4.2 Gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di società per un massimo di 6 punteggi, secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle "Disposizioni Generali".

4.2.1 Possono partecipare gli atleti stranieri delle categorie Promesse, Seniores e Masters, che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal;

4.2.2 Possono partecipare tutti gli atleti comunitari ed extracomunitari delle categorie **Juniores (già tesserati da Allievi/Cadetti con una qualsiasi Società affiliata alla FIDAL)** ed Allievi M/F che non rientrano nel quorum dei punteggi di atleti stranieri che ciascuna Società può utilizzare ai fini della classifica di Società

4.2.3 Gli atleti stranieri iscritti alle finali nazionali devono aver partecipato ad almeno una delle prove della Fase Regionale.

4.3 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.1 delle "Disposizioni generali").

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

- 5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 8 e relativi commi)
- 5.2 Sia nella Fase Regionale che nella Finale Nazionale gli atleti/e militari saranno autorizzati a gareggiare con la Società civile di provenienza su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 20 gennaio 2010
- 5.2.1 Gli atleti/e militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società di provenienza.

6. FASE REGIONALE

- 6.1 Norme di Partecipazione alla Fase Regionale
- 6.1.1 Possono partecipare le Società che si iscriveranno entro il 31 marzo dell'anno in corso versando al proprio Comitato Regionale una tassa di € 50,00 per ciascun settore (maschile o femminile).
- 6.1.2 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di staffette e di atleti/e italiani delle categorie All - Jun - Pro -Sen - Mas, e illimitato di atleti/e stranieri della categoria Allievi/e. Inoltre possono partecipare gli atleti/e stranieri delle categorie Jun - Pro -Sen - Mas che hanno i requisiti di cui ai punti 4.2.1. e 4.2.2.
- 6.1.3 Ogni atleta, in ciascuna prova della fase regionale, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette ma non a più di due gare per giornata.
Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2ª Prova della Fase Regionale possono essere anche diverse da quelle della 1ª Prova.
- 6.1.4 All'atleta che, nella 1ª prova o nella 2ª Prova della fase regionale, prende parte a più di due specialità individuali ed una staffetta o a più di una specialità individuale e due staffette vengono annullati a tutti gli effetti i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.
- 6.1.5 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.
- 6.1.6 Per la Fase Regionale eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno quindici giorni prima dello svolgimento della fase regionale stessa.
- 6.1.7 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.
- 6.1.8 In un eventuale raggruppamento di più Regioni possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.
- 6.1.9 Nella Marcia e nei m.5000 è data la facoltà ai Comitati Regionali di far gareggiare insieme uomini e donne.
- 6.1.10 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.
- 6.1.11 Ai fini della composizione delle "serie" **della 1ª prova** della fase regionale vengono prese in considerazione anche le prestazioni dell'anno precedente. Nella 2ª Prova vengono prese in considerazione solo le prestazioni ottenute nell'anno in corso.
- 6.1.12 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.
- 6.1.13 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.
- 6.1.14 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le serie, nonché delle progressioni dei salti in elevazione, tenendo conto delle misure di iscrizione.
- 6.1.15 Ogni atleta può richiedere, prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. In caso di parità non è prevista l'effettuazione dello spareggio. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

6.2 Norme di Classifica della Fase Regionale

- 6.2.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Ed. 2007).
- 6.2.2 Nel complesso delle due prove della Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale più due staffette.
- 6.2.3 Le Società maschili e femminili per essere classificate devono sommare da un minimo di 24 punteggi ad un massimo di 26 punteggi conseguiti da almeno 14 atleti diversi, di cui **6** punteggi devono essere ottenuti da **6** atleti appartenenti obbligatoriamente alle seguenti categorie:
- Juniores (minimo 2 atleti)
 - Promesse (minimo 2 atleti)
 - Seniores (minimo 2 atleti)
- Qualora una Società non riesca a rispettare entrambi i parametri (**6** punteggi ed almeno 14 atleti) non verrà classificata.

- 6.2.4 I rimanenti atleti che concorrono alla classifica di Società possono appartenere indistintamente a ciascuna delle categorie ammesse a partecipare al Campionato.
- 6.2.5 I due punteggi obbligatori ottenuti da altrettanti atleti per ciascuna delle categorie Jun – Pro – Sen devono essere conseguiti in gare individuali. I due punteggi possono essere conseguiti anche nella stessa gara.
- 6.2.6 Ai fini delle classifiche di Società vengono presi in considerazione, per ciascuna Società, al massimo 2 punteggi ottenuti da altrettanti atleti per ogni gara (comprese le staffette, purché la Società schieri, in almeno una delle due prove Regionali due formazioni nella stessa staffetta, oppure due formazioni completamente diverse nella 1ª prova e nella 2ª prova).
- 6.2.7 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene classificata prima la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.
- 6.2.8 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

7. FINALI NAZIONALI

- 7.1 Sulla base delle norme indicate al precedente punto 6.2 le Società dovranno far pervenire al Comitato Regionale di appartenenza il modulo di autocertificazione debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante. Il C.R. dopo aver controllato e vistato il modulo dovrà trasmetterlo alla Fidal: Area Organizzazione - Ufficio Statistiche (fax 06 3336414).
- 7.1.1 Successivamente, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società, verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile.
- 7.1.2 Le Società che presentano autocertificazioni incomplete e/o non rispondenti alle norme del Campionato verranno escluse dalla classifica.

7.2 Le Finali Nazionali per le Società maschili e femminili per il 2010 risultano così composte:

7.2.1 - Finale "A" Oro (12 Società):

Alla Finale "A" Oro 2010 sono ammesse:

- le società classificate entro l'8° posto della Finale "A" Oro 2009 e le prime due società classificate della Finale "A" Argento 2009, previa conferma del punteggio di almeno p. 22.000 per gli uomini e p. 21.500 per le donne, dopo la Fase Regionale 2010;
- i posti rimasti liberi verranno assegnati alle società tra quelle ammesse alla Finale Argento 2010 che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase Regionale del 2010.

7.2.2 - Finale "A" Argento (12 Società):

Alla Finale "A" Argento 2010 sono ammesse:

- le sei Società classificate dal 3° all'8° posto della Finale "A" Argento 2009,, previa conferma del punteggio di almeno p. 21.000 per gli uomini e p. 20.500 per le donne;
- le quattro Società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Oro 2009, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- le prime due Società classificate della Finale "A1" 2009, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- i posti rimasti liberi, in seguito ad avanzamento di alcune Società nella Finale "A" Oro, verranno assegnati alle Società tra quelle ammesse alla Finale "A1" 2010, che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase Regionale del 2010.

7.2.3 - Finale "A1" (12 Società):

Alla Finale "A1" 2010 sono ammesse:

- le quattro società classificate dal 3° al 6° posto della Finale "A1" 2009, previa conferma del punteggio di almeno p.20.000 per gli uomini e p. 19.500 per le donne;
- le quattro Società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Argento 2009, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- le prime quattro Società classificate della Finale "A2" 2009, previa conferma del punteggio di cui sopra;
- i posti rimasti liberi, in seguito ad avanzamento di alcune Società nella Finale "A" Argento, verranno assegnati alle Società tra quelle ammesse alla Finale "A2" 2010, che avranno ottenuto i migliori punteggi dopo la Fase Regionale del 2010.

7.2.4 - Finale "A2" (12 Società):

Alla Finale "A2" 2010 sono ammesse:

- le sei Società classificate dal 7° al 12° posto della Finale "A1" 2009, previa conferma del punteggio di almeno p. 19.500 per gli uomini e p. 19.000 per le donne.

- **i posti rimasti liberi, in seguito ad avanzamento di alcune Società nella Finale "A1, verranno assegnati alle Società che hanno realizzato i migliori punteggi dopo la Fase Regionale 2010, depurata delle Società già ammesse alle Finali "A", "A1", "A2" 2010.**

Una Società con diritto a partecipare ad una delle Finali che non ottiene il punteggio di conferma per la propria Finale, viene ammessa ad una delle Finali inferiori per la quale abbia ottenuto il relativo punteggio di conferma. Se non ottiene neanche il punteggio utile per accedere alla Finale "A2" ricomincia dalla Fase Regionale dell'anno successivo.

Al posto della Società che non conferma subentra quella compresa tra le Società della Finale immediatamente inferiore che ottiene il miglior punteggio dopo la Fase Regionale, purché il punteggio stesso sia superiore a quello della Società che non conferma.

7.3 Norme di Partecipazione comuni a tutte le Finali Nazionali

7.3.1 Ogni Società deve schierare minimo 14 atleti diversi di cui minimo **6** atleti devono appartenere obbligatoriamente alle seguenti categorie:

- Juniores (minimo 2 atleti)
- Promesse (minimo 2 atleti)
- Seniores (minimo 2 atleti)

I rimanenti atleti possono appartenere indistintamente alle categorie Allievi, Juniores, Promesse, Seniores e Masters

7.3.2 In tutte le Finali Nazionali le Società possono partecipare con un massimo di due atleti per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta. **Nelle Finali "A" Oro e Argento possono partecipare solo gli atleti che nell'anno in corso o in quello precedente, nella stessa specialità alla quale la Società intende iscriverli, abbiano ottenuto un risultato superiore o pari a 600 punti di tabella (ed. 2007). Nelle Finali A1 e A2 non sono previsti minimi di partecipazione.**

7.3.3 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più una staffetta o ad una gara individuale più due staffette, ma non a più di due gare per giornata.

7.3.4 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie".

7.3.5 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.

7.3.6 Per quanto riguarda i m. 100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")

7.3.7 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.

7.3.8 Nella Marcia gli uomini e le donne gareggiano insieme.

7.3.9 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.

7.3.10 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.

7.4 Progressioni dei salti in elevazione

7.4.1 Le progressioni dei salti in elevazione delle Finali sono stabilite dal Delegato Tecnico della manifestazione tenendo conto delle misure di iscrizione.

7.4.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

7.5 Norme di Classifica delle Finali Nazionali

7.5.1 In ciascuna Finale le classifiche di Società vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico (comprese le staffette), 24 punti al 1° atleta classificato, 23 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.

7.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.

Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.

Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si applica il punto 13.3.2 delle Disposizioni Generali.

- 7.5.3 La classifica di Società delle finali viene stilata sommando un massimo di 26 punteggi conseguiti da almeno 14 atleti diversi, di cui **6** punteggi devono essere ottenuti da **6** atleti appartenenti obbligatoriamente alle seguenti categorie:
- Juniores (minimo 2 atleti)
 - Promesse (minimo 2 atleti)
 - Seniores (minimo 2 atleti)
- Qualora una Società non riesca a rispettare entrambi i parametri (**6** punteggi ed almeno 14 atleti) verrà classificata dopo quella che li realizza entrambi. Nel qual caso verranno prima classificate, sulla base del punteggio complessivo acquisito, le Società che hanno rispettato almeno uno dei due parametri, poi le altre, tenendo conto del punteggio complessivo acquisito.
- 7.5.4 I rimanenti atleti che concorrono alla classifica di Società possono appartenere indistintamente a ciascuna delle categorie ammesse a partecipare al Campionato.
- 7.5.5 I due punteggi obbligatori ottenuti da altrettanti atleti per ciascuna delle categorie Jun – Pro – Sen devono essere conseguiti in gare individuali. I due punteggi possono essere conseguiti anche nella stessa gara
- 7.5.6 Le Società maschili e femminili della Finale "A" Oro che conseguono il maggior punteggio secondo le modalità indicate vengono proclamate "Campione Italiano di Società Assoluto su Pista".
- 7.5.7 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.
- 7.5.8 Alle Società prime classificate della Finale "A" Oro maschile e femminile viene assegnato lo scudetto tricolore.
- 7.5.9 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale **almeno 15 giorni prima dello svolgimento della Finale.**
- 7.5.10 Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 1000,00 e l'anno successivo verranno retrocessi nella Finale immediatamente inferiore rispetto a quella in cui sono state ammesse dopo la Fase Regionale.**
- 7.5.11 Le Società che rinunciano ad una Finale verranno classificate a pari merito al **49°** posto.

8. PREMIAZIONI

- 8.1 Nelle Finali Nazionali sono premiati con medaglia i primi 6 classificati/e di ciascuna gara.

9. NORME DI CLASSIFICA FINALE

- 9.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al **48°** posto maschile e femminile, è determinata dall'ordine delle Finali "A", "A1" e "A2". Dal **49°** posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto al termine della Fase Regionale.
- 9.2 La Classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (Art. 32/11a dello Statuto).
- 9.2.1 Alle Società classificate anche **nella Coppa Italia** verranno assegnati i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

10. MODALITA' DI AMMISSIONE ALLE FINALI 2011

- 10.1 Alla Finale "A" Oro sono ammesse:
- le prime otto società classificate della Finale "A" Oro 2010 e le prime due società classificate della Finale "A" Argento 2010, previa conferma del punteggio dopo la Fase Regionale 2011.
 - i rimanenti due posti verranno assegnati alle prime due società tra le dodici ammesse di diritto alla Finale "A" Argento 2010 che avranno ottenuto i migliori due punteggi dopo la Fase Regionale 2011.
- 10.2 Alla Finale "A" Argento sono ammesse:
- le quattro società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Oro 2010, previa conferma del punteggio, dopo la Fase Regionale 2011;
 - le sei società classificate dal 3° all'8° posto della Finale "A" Argento 2010, previa conferma del punteggio, dopo la Fase Regionale 2011;
 - le prime due società classificate della Finale "A1" 2010, previa conferma del punteggio, dopo la Fase Regionale 2011;
- Le prime due società tra le suddette dodici che avranno ottenuto i migliori due punteggi dopo la Fase Regionale 2011 verranno ammesse alla Finale "A" Oro lasciando liberi due posti che verranno assegnati alle due società ammesse alla Finale "A1" 2011 che avranno ottenuto i due migliori punteggi dopo la Fase Regionale 2011.

10.3 Alla Finale "A1" sono ammesse:

- le quattro società classificate dal 9° al 12° posto della Finale "A" Argento 2010, previa conferma del punteggio, dopo la Fase Regionale 2011;
- le quattro società classificate dal 3° al 6° posto della Finale "A1" 2010, previa conferma del punteggio, dopo la Fase Regionale 2011;
- le prime quattro società classificate della Finale "A2" 2010, previa conferma del punteggio, dopo la Fase Regionale 2011.

Le prime due società tra le suddette dodici che avranno ottenuto i migliori due punteggi dopo la Fase Regionale 2011 verranno ammesse alla Finale "A" Argento. Di conseguenza i due posti rimasti liberi verranno assegnati alle due società ammesse alla Finale "A2" 2011 che avranno ottenuto i due migliori punteggi dopo la Fase Regionale 2011.

10.4 Alla Finale "A2" sono ammesse:

- le sei Società classificate dal 7° al 12° posto della Finale "A1" 2010, previa conferma del punteggio dopo la Fase Regionale 2011;
- i posti rimasti liberi, in seguito ad avanzamento di alcune Società nella Finale "A1", verranno assegnati alle Società che hanno realizzato i migliori punteggi dopo la Fase Regionale 2011, depurata delle Società già ammesse alle Finali "A", "A1", "A2" 2011.

COPPA ITALIA

(La Coppa Italia sostituisce il "Top Club Challenge")

1. La FIDAL indice la Coppa Italia su Pista valido per la partecipazione alla Coppa Europa per Club.

2. FASI DI SVOLGIMENTO:

2.1 Si svolge in un'unica Fase Nazionale su impianto con pista ad 8 corsie.

3. PROGRAMMA TECNICO:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-110hs-4x100

SALTI: asta-triplo

LANCI: disco-giavellotto

MARCIA: km.10 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: alto-lungo

LANCI: peso-martello

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 siepi-100hs-4x100

SALTI: alto-triplo

LANCI: peso-martello

MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs-4x400

SALTI: asta-lungo

LANCI: disco-giavellotto

Le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica pomeriggio (2ª giornata)

4. NORME GENERALI

4.1 Partecipano alla Coppa Italia le Società Militari che si sono iscritte alla manifestazione entro il 1° Dicembre 2009 e le prime Società classificate nel CdS 2009 fino al raggiungimento di 8 Società Maschili ed 8 Società Femminili.

4.2 Le Società Civili e Militari ammesse alla Coppa Italia dovranno confermare per iscritto alla Federazione Nazionale la loro partecipazione alla manifestazione entro il 31 marzo.

4.3 Le Società Civili che non parteciperanno, senza giustificato motivo, non potranno partecipare alla Finale "A" Oro del C.d.S. 2010 e non potranno prestare propri atleti ad altre Società come previsto al p. 4.7.

4.3.1 Le Società Militari che non parteciperanno senza giustificato motivo, non potranno partecipare alla Coppa Italia dell'anno successivo.

4.4 Le Società Civili e Militari che non comunicheranno entro il 31 Marzo 2010 la loro mancata partecipazione alla Coppa Italia dovranno versare alla Fidal Nazionale l'ammenda di € 1.000,00.

- 4.5 Ogni Società dovrà schierare almeno 16 atleti diversi.
- 4.6 Possono partecipare gli atleti delle categorie Allievi, Juniores, Promesse e Seniores. E' ammessa la partecipazione di n.2 atleti stranieri autorizzati al tesseramento entro 30 aprile 2010.
- 4.7 Ogni Società civile potrà schierare, oltre agli atleti militari tesserati in precedenza con la Società civile stessa, di cui ai successivi p. 5.1 e 5.3, ulteriori atleti militari (vedi p.5.4) che provengono da altre Società Civili ed atleti civili italiani tesserati per l'anno in corso con altre Società Italiane, non iscritte alla Coppa Italia, fino ad un massimo di 3 atleti (civili e/o militari).
- 4.7.1 Complessivamente il numero di atleti civili e/o militari schierati da una Società Civile, di cui ai p. 4.7, 5.1, 5.3. e 5.4, non potrà superare le 6 unità.
- 4.7.2 La partecipazione degli atleti di cui al p. 4.7 e 5.4 è subordinata alla volontà degli atleti stessi. Per tale partecipazione non è prevista alcuna indennità.
- 4.7.3 Le Società Civili che schierano atleti (civili e/o militari) che provengono da altre Società Civili di cui ai p. 4.7 e 5.4, devono darne comunicazione alla Fidal Nazionale 10 giorni prima della gara.
- 4.8 Ai fini della classifica di Società sono validi solo i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.1 delle "Disposizioni Generali").

5. NORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI ATLETI MILITARI

- 5.1 (vedi "Disposizioni Generali" punto 8 e relativi commi)
- 5.2 I C.S. Militari devono presentare 30 giorni prima della gara la lista dei 35 atleti con i quali intendono partecipare alla Coppa Italia.
- 5.3 Gli atleti militari non compresi nella lista dei 35 atleti saranno autorizzati a gareggiare solo con la Società civile di provenienza.
- 5.4 Le Società civili potranno far gareggiare, oltre a quanto previsto ai p. 5.1 e 5.3, anche altri atleti militari tesserati per C.S.Militari la cui sezione (maschile o femminile) e le relative Società Civili di provenienza non risultino entrambe iscritte alla Coppa Italia.
- 5.5 Gli atleti militari di cui ai p. 5.1 e 5.3 saranno autorizzati a gareggiare con la Società civile di provenienza, su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al C.S. Militare nel periodo compreso tra il 30° ed il 20° giorno prima della gara.
- 5.6 Gli atleti/e militari autorizzati gareggeranno con la maglia della Società di provenienza

6. NORME DI PARTECIPAZIONE

- 6.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.
- 6.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette ma non a più di due gare per giornata.
- 6.3 Tutte le gare di corsa si disputano in serie unica.
- 6.4 Nella Marcia gli uomini e le donne gareggiano insieme.
- 6.5 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.
- 6.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da 8 atleti/e.

6.7 Progressioni dei salti in elevazione

- 6.7.1 Le progressioni dei salti in elevazione della Finale sono stabilite dal Delegato Tecnico.
- 6.7.2 Ogni atleta può richiedere prima della gara direttamente in pedana, una propria misura di entrata inferiore a quella di inizio prevista fermo restando che, dopo tale tentativo se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha già vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dallo stesso atleta.

6.8 Norme di Classifica della Finale Nazionale

- 6.8.1 La classifica di Società viene determinata assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 8 punti al 1° atleta classificato, 7 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.
- 6.8.2 Nelle gare disputate in serie unica la classifica è determinata dai tempi conseguiti nella serie stessa. In caso di parità di classifica anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.
In caso di parità nei concorsi si attribuisce il punteggio medio secondo quanto stabilito al punto 13.3.2 delle "Disposizioni Generali".
- 6.8.3 La classifica viene stilata sommando un massimo di 20 punteggi.

Norme Attività 2010

- 6.8.4 Le Società maschili e femminili che conseguono il maggior punteggio secondo le modalità indicate vengono ammesse alla Coppa Europa di Club su Pista.
- 6.4.5 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.
- 6.8.6 Alla Coppa Europa per Clubs gli atleti militari possono partecipare con la propria Società civile di provenienza, a condizione che il G.S. Militare conceda l'autorizzazione.

7. PREMIAZIONI

- 7.1 Sono premiati con medaglia i primi 6 classificati/e di ciascuna gara.
- 7.2 Alla Società 1^a classificata viene consegnata la Coppa Italia e l'autorizzazione a fregiarsi per il 2010 dell'apposito distintivo
- 7.3 La classifica Finale è valida ai fini dell'attribuzione dei voti per le Assemblee (art. 32/11a dello Statuto).
- 7.4 Alle Società classificate anche nel C.d.S. Assoluto su Pista verranno assegnati i voti corrispondenti al miglior piazzamento ottenuto nei due Campionati.

8. INDENNITA'

- 8.1 Alle Società civili partecipanti verrà corrisposta una indennità chilometrica e le spese di soggiorno nella quota definita dal Consiglio Federale per un massimo di 21 persone (19 atleti + 2 accompagnatori).

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' UNDER 23 SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Under 23 valido per l'aggiudicazione dei titoli di Campione Italiano di Società Under 23 su Pista Maschile e Femminile riservato alle Società Civili.

2. Fasi di Svolgimento

- 2.1.1 1^a FASE: sono validi tutti i risultati ottenuti all'aperto dal 1° gennaio al **19 settembre dell'anno in corso** in manifestazioni internazionali, nazionali, regionali e provinciali che si disputano in Italia, sulla base dei quali verrà stilata una classifica nazionale utilizzando il modulo di autocertificazione. Sono validi anche i risultati ottenuti in Campionati ufficiali IAAF/EAA o incontri internazionali tra rappresentative (anche di Società) che si svolgono all'estero.

2.2 FINALI NAZIONALI: "A" Oro e Argento

3. Programma Tecnico:

3.1 GARE MASCHILI

- 1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000st (m.0,91) -110hs (**m.1,06**) 4x100
SALTI: asta-**triplo**
LANCI: disco (**kg.2**)-giavellotto (kg.0,800)
MARCIA: km.10 (pista)
- 2^a giornata: CORSE: m.200-800-5000-400hs (m.0,91)-4x400
SALTI: alto-**lungo**
LANCI: peso (**kg.7,260**)-martello (**kg.7,260**)

3.2 GARE FEMMINILI

- 1^a giornata: CORSE: m.100-400-1500-3000 st(m. 0,76)-100hs (m.0,84)-4x100
SALTI: alto- triplo
LANCI: peso (kg.4)-martello (kg.4)
MARCIA: km.5 (pista)
- 2^a giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs(m.0,76)-4x400
SALTI: asta - lungo
LANCI: disco (kg.1)-giavellotto (kg.0,600)

3.3 Le gare delle Finali Nazionali le gare si disputeranno il Sabato pomeriggio (1^a giornata) e la Domenica mattina (2^a giornata)

4. Norme di Partecipazione comuni alla 1^a Fase e alle Finali Nazionali.

- 4.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani tesserati per l'anno in corso e appartenenti alle categorie Juniores M/F e Promesse M/F.
- 4.2 Ogni atleta sia nelle manifestazioni della 1^a Fase che nelle Finali Nazionali può prendere parte ad un massimo di due gare Individuali più la staffetta, oppure a una gara individuale e due staffette.

- 4.3 Ogni atleta può partecipare ad un massimo di due gare (tra individuali e staffette) per giornata.
- 5. Partecipazione atleti stranieri.**
- 5.1 Possono partecipare gli atleti stranieri della categoria Promesse che nelle ultime tre stagioni agonistiche precedenti l'anno in corso siano stati tesserati per almeno due stagioni con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.
- 5.2 Possono inoltre partecipare gli atleti stranieri della categoria Juniores che siano già stati tesserati da Allievi/Cadetti con una qualsiasi Società affiliata alla Fidal.
- 6. Norme di partecipazione degli atleti militari.**
- 6.1 (vedi "Disposizioni Generali" punti 8 e relativi commi)
- 6.2 Nella 1ª Fase gli atleti/e militari possono portare punteggio esclusivamente per la Società civile di provenienza, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare entro il 20 gennaio 2010.
- 6.3 Nella Finale Nazionale gli atleti/e militari saranno autorizzati a gareggiare con la Società civile di provenienza su convocazione della Federazione, purché sia stata presentata richiesta dalla Società di provenienza alla Fidal Nazionale e al G.S. Militare con le stesse modalità della 1ª Fase.
- 6.4 Nella Finale Nazionale gli atleti/e militari gareggeranno con la maglia della Società di provenienza.
- 7. Norme di Partecipazione alla 1ª Fase**
- 7.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani Juniores e Promesse e di atleti stranieri secondo quanto disposto ai precedenti punti 4 e 5.
- 7.2 Nel complesso di tutte le manifestazioni della 1ª fase ogni atleta può partecipare ad un numero illimitato di specialità.
- 7.3 Nella marcia gli atleti uomini e donne possono gareggiare insieme.
- 8. Norme di Classifica della 1ª Fase**
- 8.1 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere rapportati alle apposite tabelle di punteggio (Edizione 2007).
- 8.2 Ai fini della classifica di Società della 1ª Fase sono validi, dai m. 100 ai m.400 compresi, solo i risultati ottenuti con il cronometraggio automatico, mentre dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.
- 8.3 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s..
- 8.4 Sono validi ai fini della classifica di Società solo i risultati ottenuti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi p. 13.1 delle "Disposizioni Generali").
- 8.5 Per ciascun atleta, nel complesso della 1ª Fase, viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure una specialità individuale e due staffette.
- 8.6 Gli atleti/e Juniores concorrono alla formazione della classifica per un minimo di 9 punteggi (staffette comprese).
- 8.7 Le Società sia maschili che femminili, per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 17 punteggi ottenuti su un identico numero di gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.
- 8.8 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.
- 8.9 Gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per massimo il 30% dei punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle "Disposizioni Generali".
- 8.10 Nel caso in cui, al termine della 1ª Fase, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità quella con il secondo miglior punteggio e così di seguito.
- 9. FINALI NAZIONALI**
- 9.1 Al termine della 1ª Fase i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società sulla base delle norme indicate al precedente punto 8. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.
- 9.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella 1ª Fase dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.
- 9.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili sono così composte:

- 9.3.1 Finale "A" Oro (12 Società);
- 9.3.2 Finale "A" Argento (12 Società).
- 9.3.3 Il cronometraggio deve essere obbligatoriamente automatico.

9.4 Norme di Partecipazione alle Finali Nazionali

- 9.4.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.
- 9.4.2 Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali più la staffetta o ad una gara individuale più due staffette ma non a più di due gare per giornata.
- 9.4.3 Nella marcia gli uomini e le donne gareggiano insieme.
- 9.4.4 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.
- 9.4.5 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.
- 9.4.6 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.
- 9.4.7 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.
- 9.4.8 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose").
- 9.4.9 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.
- 9.4.10 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico tenendo conto delle misure di iscrizione.
- 9.4.11 Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite. Quando un atleta ha vinto la gara l'altezza alla quale viene posizionata l'asticella nella prova successiva viene decisa dall'atleta stesso.

9.5 Norme di Classifica delle Finali Nazionali

- 9.5.1 In ciascuna Finale le classifiche di Società maschili e femminili vengono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al primo atleta classificato, scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.
- 9.5.2 Gli atleti/e Juniores concorrono alla formazione della classifica per un minimo di 9 punteggi.
- 9.5.3 La classifica delle Finali sia maschili che femminili, viene stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare. Prima verranno classificate le Società con 9 punteggi Juniores, sulla base del punteggio complessivo acquisito, quindi verranno classificate quelle con 8 punteggi Juniores, poi quelle con 7 e così di seguito.
- 9.5.4 Se ad una staffetta partecipano uno o più Promesse, il punteggio acquisito è da considerarsi appartenente alla categoria Promesse.
- 9.5.5 Gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per massimo il 30% dei punteggi secondo lo schema riportato al punto 3.2 delle "Disposizioni Generali".
- 9.5.6 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio. Non si tiene conto della parità se questa si verifica nella medesima "serie", ma il photofinish definisce comunque la posizione di classifica. Se la parità permane anche dopo la lettura del photofinish si attribuisce il punteggio medio. In caso di parità nei concorsi si attribuisce il punteggio secondo quanto stabilito al p. 13.3.2 delle "Disposizioni Generali".
- 9.5.7 La Società della Finale "A" Oro sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità su indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Under 23" con l'autorizzazione di fregiarsi dello scudetto di categoria.
- 9.5.8 In caso di parità si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nella Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla eliminazione della parità.
- 9.5.9 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale **almeno 15 giorni prima della Finale.** Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00 **e l'anno successivo verranno retrocessi nella Finale immediatamente inferiore rispetto a quella in cui sono state ammesse dopo la 1ª Fase.**

9.6 Norme di Classifica Finale

9.6.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 24° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine delle Finali "A" Oro e Argento, mentre le altre Società non ammesse alle Finali vengono classificate dal 25° in poi secondo l'ordine di classifica dopo la 1ª Fase.

10. Premiazioni

10.1 Alle Finali Nazionali sono premiati con medaglia i primi 6 classificati/e di ciascuna gara.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ ALLIEVI/E (GIOVANILE) SU PISTA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi/e valido per i titoli di Campione Italiano di Società Allievi su Pista Maschile e Femminile e valido come C.d.S. Giovanile.

2. Fasi di Svolgimento

2.1 La FASE REGIONALE si svolgerà in due prove

2.1.2 Ai fini della classifica della Fase Regionale sono validi anche i risultati ottenuti in eventuali Campionati ufficiali IAAF/EAA/ISF o incontri internazionali ufficiali tra rappresentative (anche Regionali e di Società) che si svolgono in concomitanza delle due prove della Fase Regionale.

2.2 FINALI NAZIONALI:

- Finale A (12 Società)
- Finale A1 (12 Società)
- Finale A2 (12 Società)
- Finale A3 (12 Società)

2.1 In tutte le manifestazioni delle varie fasi è obbligatorio il cronometraggio automatico.

3. Programma Tecnico comune a tutte le Fasi:

3.1 GARE MASCHILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-2000st-110hs(m.0,91)-4x100
SALTI: asta – triplo
LANCI: disco (kg. 1,500) – giavellotto (gr.700)
MARCIA: km.5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200-800-3000-400hs(m.0,84)- 4x400
SALTI: alto- lungo
LANCI: peso (kg. 5) – martello (kg. 5)

3.2 GARE FEMMINILI

1ª giornata: CORSE: m.100-400-1500-2000 siepi –100hs (m.0,76) – 4x100
SALTI: alto – triplo
LANCI: peso (kg. 4) – martello (kg. 4)
MARCIA: km. 5 (pista)

2ª giornata: CORSE: m.200 – 800 – 3000 – 400hs (m.0,76)-4x400
SALTI: asta – lungo
LANCI: disco (kg.1)- giavellotto (gr.600)

3.3 Le gare di tutte le Finali Nazionali si disputeranno il Sabato pomeriggio (1ª giornata) e la Domenica mattina (2ª giornata).

4. Norme di Partecipazione e di Classifica comuni alla Fase Regionale e alle Finali Nazionali.

- 4.1 Possono partecipare un numero illimitato di atleti italiani e stranieri tesserati per l'anno in corso e appartenenti alla categoria Allievi/e.
- 4.2 Gli atleti stranieri possono concorrere alla formazione delle classifiche di Società per un numero illimitato di punteggi.
- 4.3 Ogni atleta, sia in ciascuna delle due prove valide per la Fase Regionale che nelle Finali, può prendere parte ad un massimo di due gare individuali e una staffetta, oppure ad una gara individuale e due staffette ma non a più di due gare per giornata. Le gare a cui l'atleta può partecipare nella 2ª Prova possono essere anche diverse da quelle già effettuate nella 1ª Prova.
- 4.4 Ai fini della classifica di Società sono validi tutti i risultati conseguiti da atleti che si sono regolarmente "classificati" (vedi punto 13.1 delle "Disposizioni Generali").

5. FASE REGIONALE

- 5.1 Questa fase si articola in due prove a programma tecnico completo, suddivise in due giornate.
- 5.2 Eventuali raggruppamenti di più Regioni vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della relativa prova Regionale.
- 5.3 Nel caso in cui più Regioni siano raggruppate insieme vengono effettuate nei concorsi tante finali quante sono le regioni partecipanti.
- 5.4 I Comitati Regionali hanno la facoltà di richiedere alle Società iscrizioni preventive.

5.5 Norme di Partecipazione alla Fase Regionale

- 5.5.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e e con due squadre a staffetta per ogni gara inclusa nel programma tecnico.
- 5.5.2 Nella Fase Regionale non è consentita la partecipazione di atleti tesserati per Società di altre regioni.
- 5.5.3 Negli eventuali raggruppamenti regionali possono partecipare esclusivamente gli atleti tesserati per Società delle regioni che fanno parte del raggruppamento stesso.
- 5.5.4 Nella marcia, i Comitati Regionali hanno la facoltà di far gareggiare insieme atleti uomini e donne.
- 5.5.5 Tutte le gare di corsa devono essere disputate a "serie"; i concorsi con eliminatorie e finali.
- 5.5.6 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.
- 5.5.7 L'assegnazione delle corsie deve essere effettuata con sorteggio casuale.
- 5.5.8 Il Delegato Tecnico designato è responsabile della composizione di tutte le gare.
- 5.5.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite dal Delegato Tecnico in funzione delle misure di iscrizione. Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

6.6 Norme di Classifica della Fase Regionale

- 6.6.1 Nel complesso delle due prove della Fase Regionale, per ciascun atleta viene preso in considerazione il miglior punteggio ottenuto su un massimo di due specialità individuali più una staffetta oppure su una specialità individuale e due staffette.
- 6.6.2 All'atleta che nella 1^a o nella 2^a prova prende parte a più di due specialità individuali e una staffetta o a più di una gara individuale e due staffette, vengono annullati, a tutti gli effetti, i risultati ottenuti nelle gare eccedenti in ordine di orario.
- 6.6.3 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/e (Ed. 2007).
- 6.6.4 Le Società maschili e femminili per essere classificate, devono sommare da un minimo di 14 punteggi ad un massimo di 18 punteggi in almeno 13 diverse gare. Pertanto ogni Società può sommare complessivamente da un minimo di 1 ad un massimo di 5 punteggi aggiuntivi. Nell'ambito della stessa specialità possono essere recuperati un massimo di 3 punteggi aggiuntivi.
- 6.6.5 Per ogni staffetta può essere recuperato un solo punteggio aggiuntivo, purché la Società schiererà, in almeno una delle due Prove Regionali, due formazioni nella stessa staffetta, oppure due formazioni completamente diverse nella 1^a Prova e nella 2^a Prova.
- 6.6.6 Nel caso in cui, al termine della Fase Regionale, due o più Società risultino in parità di punteggio, viene ammessa al turno successivo la squadra con il miglior punteggio individuale di tabella; in caso di ulteriore parità con il secondo miglior punteggio e così di seguito.
- 6.6.7 Tutti i risultati ottenuti con vento superiore ai 2m/s sono validi per la classifica della Fase Regionale.

7. FINALI NAZIONALI

- 7.1 Al termine della Fase Regionale i Comitati Regionali stileranno la classifica regionale di Società, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società, sulla base di quanto indicato al precedente punto 6.6. Successivamente verranno stilate due classifiche nazionali, una maschile ed una femminile, sulla base dei punteggi realizzati dalle Società.
- 7.2 Le Finali Nazionali vengono composte solo sulla base dei punteggi ottenuti nella Fase Regionale dell'anno in corso senza diritti acquisiti nell'anno precedente.
- 7.3 Le Finali Nazionali sia maschili che femminili risultano così composte:
 - 7.3.1 Finale "A" (12 Società)
 - 7.3.2 Finale "A1" (12 Società)
 - 7.3.3 Finale "A2" (12 Società)
 - 7.3.4 Finale "A3" (12 Società)

7.4 Norme di Partecipazione alle Finali Nazionali

- 7.4.1 Le Società possono partecipare con un solo atleta per specialità ed una sola squadra per ogni staffetta.
- 7.4.2 Tutte le gare di corsa si disputano a "serie". La gara dei m. 800 si effettua con due atleti nella stessa corsia.
- 7.4.3 Ai fini della composizione delle serie, vengono prese in considerazione unicamente le prestazioni realizzate nell'anno in corso.
- 7.4.4 Per quanto riguarda i m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs e 400 hs sono valide ai fini della composizione delle serie, le sole prestazioni ottenute con il cronometraggio automatico e con il vento entro i 2 m/s (quelle senza anemometro sono considerate "ventose")
- 7.4.5 Le finali dei concorsi vengono disputate da otto atleti/e.
- 7.4.6 Nella marcia gli Allievi e le Allieve gareggiano insieme.
- 7.4.7 Le composizioni dei turni nei concorsi e l'attribuzione delle corsie nelle gare che si disputano a "serie" è definita mediante sorteggio.
- 7.4.8 La composizione delle "serie" nella staffetta 4x400 deve essere effettuata in base alla classifica per Società risultante 30 minuti prima dell'orario previsto per la staffetta.
- 7.4.9 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, tenendo conto delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- Ogni atleta può richiedere una propria misura di entrata, inferiore a quella di inizio prevista, fermo restando che dopo tale tentativo, se riuscito, la progressione deve riprendere le misure stabilite.

7.5 Norme di Classifica delle Finali Nazionali

- 7.5.1 Le classifiche di Società sono determinate assegnando, per ciascuna specialità del programma tecnico, 12 punti al 1° atleta classificato, 11 punti al 2° e così scalando di un punto fino all'ultimo atleta classificato.
- 7.5.2 Nelle gare disputate in "serie" la classifica è determinata dai tempi conseguiti nelle serie stesse. In caso di parità di tempi realizzati in "serie" diverse, si attribuisce il punteggio medio.
Non si attribuisce il punteggio medio se la parità dei tempi si verifica nella medesima serie, ma la posizione di classifica viene comunque risolta dalla lettura del photofinish.
Se la parità di classifica permane anche dopo la lettura del photofinish, si attribuisce il punteggio medio.
- 7.5.3 La classifica della Finale "A" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 18 punteggi su 20 gare.
- 7.5.4 La classifica della Finale "A1" sia maschile che femminile è stilata sommando un massimo di 17 punteggi su 20 gare.
- 7.5.5 Le classifiche delle Finali "A2" e "A3" sia maschile che femminile sono stilate sommando un massimo di 16 punteggi su 20 gare.
- 7.5.6 La Società della Finale "A" sia maschile che femminile, che consegue il maggior punteggio secondo le modalità indicate viene proclamata "Campione Italiano di Società Allievi" con l'autorizzazione a fregiarsi dello scudetto di categoria.
- 7.5.7 In caso di parità al primo posto si tiene conto del maggior numero di primi posti conseguiti nel programma della Finale, poi dei secondi posti e così di seguito fino alla risoluzione della parità.
- 7.5.8 Nel caso di rinuncia di una Società ammessa ad una Finale, il posto vacante verrà assegnato alla prima delle Società escluse. La Società che rinuncia alla partecipazione alla Finale deve comunicarlo alla Segreteria Federale **almeno 15 giorni prima della Finale.**
Alle Società che avendo acquisito il diritto a partecipare ad una Finale vi rinuncino senza giustificato motivo e non lo comunichino entro la data prevista verrà applicata una sanzione di € 500,00 e l'anno successivo verranno retrocessi nella Finale immediatamente inferiore rispetto a quella in cui sono state ammesse dopo la Fase Regionale.
- 7.5.9 Le Società maschili e femminili vincitrici del "C.d.S. Allievi/e" sono ammesse a partecipare alla Coppa Europa per Clubs Juniores

8. PREMIAZIONI

- 8.1 Nelle Finali Nazionali sono premiati con medaglia i primi 6 classificati/e di ciascuna gara.

9. NORME DI CLASSIFICA FINALE

- 9.1 La Classifica Finale di Società dal 1° al 48° posto maschile e femminile è determinata dall'ordine delle Finali "A", "A1", "A2" e "A3".
Dal 49° posto in poi la classifica è determinata dal punteggio ottenuto nella Fase Regionale.

CAMPIONATO DI SPECIALITÀ ALLIEVI/E

1. La FIDAL indice il Campionato di Specialità Allievi/e Maschile e Femminile.

2. Fase di Svolgimento

- 2.1 Sono validi tutti i risultati ottenuti dal 1° gennaio al 31 ottobre dell'anno in corso.
- 2.2 Per i soli concorsi sono validi anche i risultati ottenuti in manifestazioni indoor.

3. Norme di Classifica Regionale per singola Specialità

- 3.1 Le singole specialità sono le seguenti:
 - 3.1.1 ALLIEVI: 100-200-400-800-1500-3000-2000st-110hs-400hs-alto-asta-lungo-triplo-peso-disco-martello-giavellotto
 - 3.1.2 ALLIEVE: 100-200-400-800-1500-3000-2000 siepi -100 hs-400hs-alto-asta- lungo- triplo-peso-disco-martello-giavellotto
- 3.2 Per ogni singola Specialità, sia maschile che femminile, i Comitati Regionali, utilizzando i moduli di autocertificazione compilati dalle Società, stileranno una classifica Regionale di Società, determinata dalla somma di un minimo di 1 punteggio fino ad un massimo di 3 punteggi.
 - 3.2.1 i moduli di autocertificazione devono essere inviati dalle Società al proprio Comitato Regionale entro il 10 novembre.
- 3.3 Ai fini delle Classifiche Regionali ogni atleta può portare punteggio in un massimo di 3 singole specialità.
- 3.4 Tutti i risultati ottenuti dagli atleti/e devono essere rapportati alle tabelle di punteggio Allievi/e (Ed. 2007).
 - 3.4.1 Ai fini della classifica di Società verranno presi in considerazione esclusivamente i risultati ottenuti con gli attrezzi della categoria Allievi/e.
- 3.5 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio individuale. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 3.6 Ai fini della classifica di Società non sono validi i risultati ottenuti con vento superiore ai 2 m/s.
- 3.7 Ai fini della classifica di Società dei m. 100, 200, 400, 100hs, 110hs, 400hs, sono validi solo i tempi ottenuti con il cronometraggio automatico. Dai m. 800 in su sono validi anche quelli con il cronometraggio manuale.

4. Norme di Classifica Regionale per Gruppo di Specialità

- 4.1 I gruppi di Specialità sono i seguenti:
 - 4.1.1 ALLIEVI
 - Velocità: 100-200-400
 - Mezzofondo: 800-1500-3000-2000 siepi
 - Ostacoli: 110 hs-400 hs
 - Salti: alto-asta-lungo-triplo
 - Lanci: peso-disco-martello-giavellotto
 - 4.1.2 ALLIEVE
 - Velocità: 100-200-400
 - Mezzofondo: 800-1500-3000-2000 siepi
 - Ostacoli: 100 hs-400 hs
 - Salti: alto-asta-lungo-triplo
 - Lanci: peso-disco-martello-giavellotto
- 4.2 Per ogni Gruppo di Specialità i Comitati Regionali stileranno una classifica regionale di Società sommando i punti ottenuti dalla stessa Società in ogni singola specialità del gruppo, utilizzando i "moduli di autocertificazione" compilati dalle Società.
- 4.3 Le Società per essere classificate in un gruppo di specialità devono classificarsi obbligatoriamente in tutte le singole specialità del relativo gruppo.
- 4.4 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 4.5 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Regionale di Specialità".

5. Norme di Classifica Nazionale per Gruppo di Specialità

- 5.1 Per ogni gruppo di Specialità, sia maschile che femminile, viene compilata una classifica nazionale di Società, sulla base delle classifiche regionali per gruppo di specialità.

- 5.2 In caso di parità viene classificata prima la Società che ottiene il miglior punteggio nelle singole specialità del gruppo. In caso di ulteriore parità viene considerato il secondo punteggio e così di seguito.
- 5.3 La Società maschile e femminile prima classificata in ogni gruppo di specialità viene proclamata "Campione Italiano di Specialità".

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETÀ DI PROVE MULTIPLE ASSOLUTO e GRAND PRIX DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple M/F e il Grand Prix di Prove Multiple M/F valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di Prove Multiple".
2. **Fasi di svolgimento**
Il CdS/Grand Prix si articola in 3 prove:
 - 2.1 **1ª Prova:** Fase Regionale valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto, Promesse e Juniores (i punteggi ottenuti dagli atleti che partecipano al Meeting di Desenzano s/Garda (BS), sono validi ai fini della 1ª prova del C.d.S. di Prove Multiple)
 - 2.1.1 Nella Fase Regionale gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria. Gli atleti Juniores che intendono concorrere all'assegnazione del titolo Regionale Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.
 - 2.2 **2ª Prova:** Campionati Italiani Individuali Assoluti, Juniores e Promesse di P.M. (i punteggi ottenuti dagli atleti in manifestazioni ufficiali IAAF/EAA che si svolgono entro il 31 agosto dell'anno in corso sono validi ai fini della classifica di Società dopo la 2ª prova del C.d.S./Grand Prix).
 - 2.2.1 Le Società sono tenute a comunicare entro il 1° settembre, al proprio Comitato Regionale, eventuali punteggi ottenuti da propri atleti fuori regione e/o in manifestazioni IAAF/EAA di cui sopra.
 - 2.2.2 Nei Campionati Italiani Individuali Juniores di Prove Multiple gli atleti Juniores devono utilizzare gli attrezzi della propria categoria.
 - 2.2.3 Gli atleti Juniores in possesso del minimo di partecipazione per i Campionati Italiani Individuali Assoluti di Prove Multiple che intendono concorrere per il titolo Assoluto devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.
 - 2.3 **3ª Prova:** Finale Nazionale: valida per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto di P.M." e 3ª prova del Grand Prix..
 - 2.3.1 Nella Finale Nazionale del C.d.S. di Prove Multiple gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.
3. **Programma Tecnico**
 - 3.1 DECATHLON M.: 1ª giornata:100-lungo-peso-alto-400
2ª giornata:110hs-disco-asta-giavellotto-1500
 - 3.2 EPTATHLON F.: 1ª giornata: 100hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800
4. Norme di Partecipazione alle prime 2 prove
 - 4.1 Eventuali raggruppamenti interregionali della 1ª prova vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della 1ª prova.
 - 4.2 Alla Fase Regionale ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti italiani e stranieri appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.
 - 4.2.1 Gli atleti stranieri non concorrono all'assegnazione dei titoli regionali.
- 4.3 Ai Campionati Regionali Individuali Assoluti di Prove Multiple possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altre regioni previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione.
 - 4.3.1 I punteggi ottenuti nei Campionati Regionali Individuali di P.M. in una regione diversa dalla propria non sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Prove Multiple.
 - 4.4 Alla 2ª prova del C.d.S./Grand Prix, valida anche per l'aggiudicazione dei titoli italiani Assoluti, Juniores e Promesse, oltre agli atleti italiani in possesso del minimo che concorrono all'assegnazione dei rispettivi titoli italiani, possono partecipare anche altri atleti italiani e stranieri delle cat. Seniores, Promesse, Juniores e Masters in possesso dei seguenti minimi, che gareggiano ai soli fini del C.d.S. di Prove Multiple:
Uomini: p. 4500 Donne: p. 3000
 - 4.4.1 Gli atleti stranieri non concorrono all'aggiudicazione dei titoli italiani Juniores e Promesse.

5. Norme di classifica del CdS dopo le prime 2 prove

- 5.1 La classifica del CdS Assoluto stilata dopo le prime 2 prove è determinata dalla somma dei migliori 4 punteggi ottenuti da un massimo di 3 diversi atleti della stessa Società appartenenti alle categorie Jun/Pro/Sen/Mas.
- 5.1.1 Ciascun atleta delle categorie Jun/Pro/Sen/Mas può concorrere alla classifica di società per un massimo di 2 punteggi (2+2 punteggi oppure 2+1+1).
- 5.1.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica di Società.
- 5.1.3 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti/e stranieri.
- 5.2 Dopo le Società con 4 punteggi si classificano quelle che hanno ottenuto 3 punteggi e poi quelle con 2 punteggi ottenuti da due atleti. Le Società che ottengono 2 punteggi con un solo atleta non si classificano.
- 5.3 Le prime 8 Società M e F della classifica nazionale stilata dopo le prime 2 prove vengono ammesse alla Finale Nazionale.

6. Norme di Partecipazione e di Classifica di Società della Finale Nazionale

- 6.1 Alla Finale Nazionale possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 4 atleti/e.
- 6.1.1 Ciascuna Società può far partecipare un solo atleta straniero.
- 6.2 Ai fini della classifica del Grand Prix, possono partecipare alla Finale Nazionale, oltre agli atleti/e delle Società finaliste del CdS, anche gli atleti italiani che dopo la 2^a prova abbiano ottenuto almeno 2 punteggi.
- 6.3 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara.
- 6.4 La somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti nella Finale Nazionale determina la classifica di Società per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Assoluto. In caso di parità, per l'aggiudicazione del titolo, si tiene conto del miglior punteggio individuale ottenuto nella Finale Nazionale dagli atleti delle Società a pari merito.
- 6.5 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo le prime 2 prove.
- 6.6 Nella Finale Nazionale è obbligatorio il cronometraggio automatico.

7. Norme di Classifica Grand Prix

- 7.1 La classifica del Grand Prix è determinata dalla somma dei migliori 3 punteggi ottenuti da ciascun atleta italiano delle cat. Jun/Pro/Sen.
- 7.2 I punteggi ottenuti dagli atleti Juniores utilizzando gli attrezzi della propria categoria sono validi ai fini della classifica del Grand Prix.

8. Premi

- 8.1 In ciascuna delle prove nazionali (esclusi i Campionati Italiani Individuali dove vengono premiati i primi 8 atleti) vengono premiati con medaglia i primi 6 atleti/e classificati.
- 8.2 Nelle prove valide per il titolo italiano individuale all'atleta italiano primo classificato viene assegnata la maglia di "Campione d'Italia".
- 8.3 La FIDAL erogherà premi ai primi tre atleti italiani uomini e donne della classifica finale del Grand Prix.

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' ALLIEVI/E DI PROVE MULTIPLE

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Allievi di Prove Multiple maschile e femminile valido per il titolo di "Campione Italiano di Società Allievi di Prove Multiple".
2. Fasi di svolgimento
Il CdS si articola in 2 fasi:
- 2.1 1^a fase: sono validi tutti i punteggi ottenuti entro il 31 luglio 2009 in manifestazioni nazionali, regionali e provinciali. I Comitati Regionali stileranno una classifica regionale sulla base dei punteggi ottenuti nelle manifestazioni di cui sopra.
- 2.1.1 Nelle manifestazioni Regionali e Provinciali di Prove Multiple Allievi/e possono partecipare anche atleti Allievi/e di altre regioni. I punteggi ottenuti in altra regione sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. Allievi/e di Prove Multiple.
- 2.1.2 Le Società sono tenute a comunicare al proprio Comitato Regionale i punteggi ottenuti al di fuori della propria regione di appartenenza.
- 2.2 2^a fase: Finale Nazionale alla quale vengono ammesse 12 Società sia maschili che femminili.

3. Programma Tecnico

- 3.1 OCTATHLON M.:
1^a giornata: 100-Lungo-Peso-400;
2^a giornata: 110 Hs-Alto-Giavellotto-1000
- 3.2 . EPTATHLON :
1^a giornata: 100Hs-Alto-Peso-200;
2^a giornata: Lungo-Giavellotto-800

4. Norme di Partecipazione e di Classifica della 1^a Fase

- 4.1 Alla 1^a Fase (esclusi i Campionati Italiani Individuali Allievi/e di Prove Multiple, dove sono previsti minimi di partecipazione) ogni Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e italiani e stranieri.
- 4.2 La classifica di Società è determinata dalla somma di un massimo di 3 punteggi ottenuti da 2 o 3 diversi atleti della stessa Società. Le Società che ottengono un solo punteggio non si classificano.
- 4.3 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.

5. Norme di Partecipazione e di Classifica della Finale Nazionale

- 5.1 Al termine della 1^a Fase viene compilata una classifica nazionale di Società sulla base delle classifiche regionali.
- 5.2 Alla Finale Nazionale sono ammesse 12 Società.
- 5.3 Possono partecipare, per ogni Società ammessa, un massimo di 3 atleti/e.
- 5.4 La somma di un massimo di 2 punteggi determina la classifica di Società sia maschile che femminile per l'assegnazione del titolo di "Campione Italiano di Società Allievi". In caso di parità si tiene conto del miglior punteggio individuale ottenuto nella Finale Nazionale dagli atleti delle Società a pari merito.
- 5.5 Ciascuna Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.
- 5.6 Le "serie" dell'ultima gara in programma devono essere composte in base alla classifica parziale individuale dopo la penultima gara
- 5.7 Le Società che non partecipano alla Finale Nazionale vengono classificate in base alla classifica nazionale stilata dopo la 1^a Fase.

6. Premi

- 6.1 Nella Finale Nazionale sono premiati con medaglia i primi 6 atleti/e classificati.

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI SOCIETA' DI CORSA

1. La FIDAL indice il Campionato Italiano di Società Assoluto di Corsa Maschile e Femminile.

2. Programma Tecnico

- 2.1 UOMINI/DONNE: 3 prove sulle seguenti distanze:
- 2.1.1 1^a Prova: m. 10.000 su pista (Fase Regionale)
La Fase Regionale è valida anche come Campionato Regionale Individuale Assoluto.
- 2.1.1.1 Al Campionato Regionale Individuale Assoluto dei m. 10.000 su pista possono partecipare "fuori classifica" atleti tesserati per Società di altre regioni previo nulla-osta del Comitato Regionale di appartenenza e del Comitato Regionale dove si svolge la manifestazione.

2.1.1.2 I risultati ottenuti in una regione diversa dalla propria non sono validi ai fini della classifica di Società del C.d.S. di Corsa.

2.1.2 2ª Prova: km. 21,097 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto)

2.1.3 3ª Prova: **km.10 su strada (Campionato Italiano Individuale Assoluto)**

3. Norme di Partecipazione e di Classifica

3.1 Ciascuna Società può partecipare con un numero illimitato di atleti/e italiani e stranieri delle categorie Seniores, Promesse Juniores e Masters.

3.2 Eventuali raggruppamenti interregionali dei m. 10.000 su pista vengono autorizzati dalla FIDAL, previa richiesta delle Regioni interessate, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

3.3 Per ogni Società maschile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di sei atleti.

3.4 Per ogni Società femminile e per ciascuna prova, portano punteggio un massimo di quattro atlete.

3.5 Per la prova dei m.10.000 su pista maschile vengono assegnati 150 punti al 1° classificato della graduatoria nazionale individuale compilata sulla base del miglior risultato ottenuto da ciascun atleta nelle manifestazioni previste, 149 al 2° e così via fino al 150° al quale viene assegnato un punto.

3.6 Per la prova dei m.10.000 su pista femminile vengono assegnati 75 punti alla 1ª classificata della graduatoria nazionale individuale compilata sulla base del miglior risultato ottenuto da ciascun atleta nelle manifestazioni previste, 74 alla 2ª e così via fino alla 75ª alla quale viene assegnato un punto.

3.7 Per la 2ª **e 3ª** prova maschile vengono assegnati 100 punti al 1° classificato, 99 al 2° e così via fino al 100° al quale viene assegnato un punto.

3.8 Per la 2ª **e 3ª** prova femminile vengono assegnati 50 punti alla 1ª classificata, 49 alla 2ª e così via fino alla 50ª alla quale viene assegnato un punto.

3.9 Qualora in una stessa prova si classifichino due o più atleti stranieri della medesima Società viene assegnato il punteggio, ai fini del C.d.S., solo al primo atleta straniero classificato tra tutti gli atleti stranieri della Società stessa.

4. Classifica Finale di Società

4.1 La somma dei punti conseguiti dalle Società in ciascuna prova determina la classifica finale di Società.

In caso di parità si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.2 Ogni Società può utilizzare nel complesso delle tre prove un massimo di tre punteggi conseguiti da atleti stranieri, tenendo conto che per ogni prova una Società può utilizzare un solo punteggio ottenuto da atleti stranieri.

4.3 In caso di parità, per determinare la classifica finale di Società si tiene conto del miglior piazzamento individuale. In caso di ulteriore parità si tiene conto del secondo miglior piazzamento e così via fino a che la parità non venga risolta.

4.4 Non si classificano le Società che hanno acquisito punteggi in una sola prova.

4.5 Alla Coppa Europa di Club di Corsa partecipa la Società maschile e femminile vincitrice del titolo.

SUPERCOPPA

1. La FIDAL istituisce un campionato dei campionati federali, denominato "Supercoppa", sia per le Società Maschili che per le Società Femminili.

2. Per i vari campionati in elenco, sia maschili che femminili, verranno attribuiti alle Società i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e quindi a scalare di un punto:

- C.d.S. Assoluto su Pista	p.	36
- C.d.S. Under 23 su Pista	"	36
- C.d.S. Allievi/e su Pista	"	24
- C.d.S. Indoor	"	24
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro(Cross Lungo)	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Corto)	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa Campestre Allievi/e	"	8
- C.d.S. di Corsa Assoluto	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Juniores	"	8
- C.d.S. di Corsa in Montagna Allievi/e	"	8
- C.d.S. di Marcia (Sen/Pro)	"	8
- C.d.S. di Marcia Juniores	"	8
- C.d.S. di Marcia Allievi	"	8

Norme Attività 2010

- C.d.S. di Prove Multiple Assoluto " 8
- C.d.S. di Prove Multiple Allievi/e " 8
- 3. Per potersi classificare le Società devono acquisire punteggi in almeno tre Campionati.
- 4. La somma dei punti conseguiti nei vari Campionati determina la classifica della Supercoppa sia maschile che femminile.
- 5. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti.

TROFEO FORZE ARMATE

1. La FIDAL istituisce il Trofeo Forze Armate maschile e femminile.
2. Per i vari Campionati in elenco vengono attribuiti alle sole Società Militari o equiparate i seguenti punteggi alla 1ª Società classificata e così a scalare di un punto:
 - **Coppa Italia** **p. 36**
 - Campionati Italiani Assoluti (Classifica per Società) p. 24
 - C.d.S. Indoor p. 24
 - C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Lungo) p. 8
 - C.d.S. di Corsa Campestre Sen/Pro (Cross Corto) p. 8
 - C.d.S. di Corsa Assoluto p. 8
 - C.d.S. di Marcia Seniores \ Promesse p. 8
 - C.d.S. di Prove Multiple Assoluto p. 8
 - **C.d.S. di Corsa in Montagna** **p. 8**
3. La somma dei punti ottenuti nei vari Campionati considerati determina la classifica del "Trofeo Forze Armate".
4. In caso di parità si terrà conto del miglior piazzamento conseguito nei diversi Campionati previsti. In caso di ulteriore parità, si terrà conto del secondo miglior piazzamento e così di seguito.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti su Pista Maschili e Femminili.

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000-10.000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000-10.000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.5
Staffette:	4x100-4x400

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana appartenenti alle categorie, Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
 - 3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s . Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.

- 3.1.2 Per i m.10.000 uomini e donne sono validi anche i minimi conseguiti nei m. 10.000 nella stagione agonistica precedente.
- 3.2 I minimi di partecipazione per la 4x100 e la 4x400 possono essere ottenuti da staffette composte da atleti appartenenti indistintamente alle categorie Seniores, Promesse, Juniores, Allievi e Masters.
- 3.2.1 Ciascuna Società può iscrivere una sola squadra per ogni staffetta, anche se due o più formazioni hanno ottenuto il minimo con atleti completamente diversi.
- 3.3 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare i Campioni Italiani uscenti, nelle stesse specialità dove sono in carica, e gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.3.1 Per i Campioni Italiani uscenti e per gli atleti di interesse internazionale senza minimo sono validi, ai fini della composizione delle batterie/serie, anche le prestazioni conseguite nell'anno precedente, oppure, nel caso manchino, segnalate dal Settore Tecnico Nazionale.**
- 3.4 Gli atleti possono partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.
- 3.5 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti.

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Per le gare dei m.100, 200, 100 Hs, 110 Hs, qualora il numero degli atleti/e confermati permetta la formazione di almeno quattro batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale.
- 4.3 I metri 400 U/D, 400 Hs U/D, 800 U/D si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.
- 4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

6. Premi

- 6.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati di ciascuna gara.
- 6.2 Agli atleti/e primi classificati di ogni gara è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI PROMESSE E JUNIORES SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Promesse e Juniores su Pista Maschili e Femminili.

2. Programma Tecnico

2.1 GARE MASCHILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corse con siepi:	m.3000
Salto:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100 – 4x400

2.2 GARE FEMMINILI PROMESSE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salto:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.5
Staffette:	4x100 – 4x400

2.3 GARE MASCHILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.110-400

Norme Attività 2010

Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.10
Staffette:	4x100-4x400

2.4 GARE FEMMINILI JUNIORES

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-5000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corse con siepi:	m.3000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.5
Staffette:	4x100-4x400

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Possono partecipare gli atleti di nazionalità italiana appartenenti alle categorie Promesse e Juniores che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
- 3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.
- 3.2 Gli atleti possono partecipare, nel complesso dei Campionati, ad un massimo di due gare individuali più una staffetta oppure ad una gara individuale più due staffette.
- 3.3 L'atleta che dovesse risultare iscritto a più di due gare individuali è obbligato a disputare soltanto le prime due gare, in ordine di orario, per le quali è stata richiesta la partecipazione.
- 3.4 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti senza minimo di interesse internazionale segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Per i mt.100, 100 hs, 110 hs e 200 qualora il numero degli atleti confermati permetta la composizione di almeno 4 batterie, vengono disputati tre turni: batterie, semifinali e finale
- 4.3 I metri 400, 400 Hs., si disputano con batterie e finale; tutte le altre gare di corsa si disputano a serie.
- 4.4 A tutte le finali, sia nelle gare di corsa che nei concorsi, sono ammessi otto concorrenti.

5. Premi

- 5.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e Juniores e i primi 8 atleti/e Promesse classificati di ciascuna gara.
- 5.2 Agli atleti/e Juniores e Promesse primi classificati di ciascuna gara è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI ALLIEVI/E SU PISTA

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali su Pista Allievi e Allieve.

2. Programma Tecnico

2.1 UOMINI

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.110-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km.5
Staffetta:	4x100-4x400

2.2 DONNE

Corse piane:	m.100-200-400-800-1500-3000
Corse ad ostacoli:	m.100-400
Corsa siepi:	m.2000
Salti:	alto-asta-lungo-triplo
Lanci:	peso-disco-martello-giavellotto
Marcia:	km. 5
Staffetta:	x100-4x400

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Ai Campionati Italiani Individuali Allievi/e possono partecipare gli atleti italiani e stranieri della categoria Allievi/e che nella corrente stagione agonistica (anche Indoor) abbiano conseguito risultati tecnici uguali o migliori dei minimi di partecipazione richiesti. I minimi dei m.100, 200, 400, 100 hs, 110 hs, 400 hs e staffetta 4x100 devono essere conseguiti esclusivamente con cronometraggio automatico, mentre i minimi dai m.800 in su, compresa la staffetta 4x400, possono essere ottenuti sia con il cronometraggio automatico che con quello manuale.
- 3.1.1 I minimi devono essere ottenuti con il vento non superiore ai 2 m/s. Qualora non sia presente l'anemometro, tutti i risultati saranno considerati "ventosi" e quindi non validi ai fini dell'ammissione ai Campionati Italiani.
- 3.2 Oltre agli atleti in possesso dei requisiti di cui al punto 3.1, sono ammessi a partecipare gli atleti di interesse internazionale senza minimo segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.3 Gli atleti possono partecipare, nel complesso dei Campionati, ad una gara individuale più una staffetta oppure a due staffette.
- 3.4 Agli atleti che vengono iscritti ad un numero di gare superiore al consentito, vengono depennate in ordine di orario quelle eccedenti.
- 3.5 Gli atleti stranieri Allievi concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

4. Norme Tecniche

- 4.1 Le progressioni dei salti in elevazione sono stabilite, sulla base delle misure di iscrizione, dal Delegato Tecnico della manifestazione.
- 4.2 Nei m. 100, 200, 100hs, 110hs, qualora il numero degli atleti confermati consenta la composizione di almeno 4 batterie vengono disputate due finali: "A" dal 1° all'8° posto; "B" dal 9° al 16° posto.
I m. 400 e 400hs si disputano con batterie e finali dal 1° all'8° posto. Tutte le altre gare si disputano a serie.
- 4.3 Nei concorsi accedono alla finale i primi 8 atleti che nelle eliminatorie hanno conseguito le migliori 8 prestazioni.

5. Premi

- 5.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati di ciascuna gara.
- 5.2 Agli atleti/e primi classificati è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI PROVE MULTIPLE M/F

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Prove Multiple Maschile e Femminile.

2. Programma Tecnico

- 2.1 UOMINI: Decathlon:
1ª giornata: 100-lungo- peso - alto -400
2ª giornata: 110 Hs-disco-asta-giavellotto-1500
- 2.2 DONNE: Eptathlon:
1ª giornata: 100 Hs-alto-peso-200
2ª giornata: lungo-giavellotto-800

3. Norme di Partecipazione

- 3.1 Al Campionato Italiano Individuale di Prove Multiple Assoluto possono partecipare gli atleti italiani delle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters che nell'anno in corso o in quello precedente abbiano conseguito il minimo di partecipazione.
- 3.1.1 Sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, non in possesso del requisito necessario, segnalati dal Settore Tecnico Federale.
- 3.2 Gli atleti Juniores devono utilizzare gli stessi attrezzi della categoria Seniores.

4. Premi

- 4.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati .
- 4.2 Al primo classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.

Norme Attività 2010

- 3.3 Al Campionato Italiano Individuale Allievi/e sono ammessi gli atleti in possesso del minimo di partecipazione conseguito nella stagione agonistica in corso o in quella precedente.
- 3.4 Oltre agli atleti in possesso del minimo sono ammessi a partecipare anche gli atleti di interesse internazionale, senza minimo, segnalati dal Settore Tecnico Federale.

4. Premi

- 4.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 4.2 Agli atleti/e primi classificati è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse, Juniores e Masters.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 3.2 All' atleta primo/a classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ALLIEVI/E KM.10 SU STRADA

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Allievi/e Km.10 su strada Maschile e Femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare gli atleti/e italiani e stranieri della categoria Allievi/e.
- 2.2 Gli atleti stranieri concorrono all'assegnazione del titolo italiano.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 3.2 All' atleta primo/a classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANI INDIVIDUALI ASSOLUTI, PROMESSE e JUNIORES di MARATONINA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice i Campionati Italiani Individuali Assoluti, Promesse e Juniores di Maratonina maschile e femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Juniores. Al Campionato Assoluto possono partecipare anche gli atleti/e appartenenti alla categoria Masters.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati/e con medaglia i primi/e 8 atleti/e classificati/e nelle categorie Promesse e Juniores.
- 3.2 Sono premiati/e con medaglia i primi/e 8 atleti/e classificati/e nel Campionato Assoluto.
- 3.3 Agli atleti/e primi/e classificati/e nelle categorie Promesse e Juniores è assegnata la maglia di Campione Italiano.
- 3.4 All' atleta primo/a classificato/a nel Campionato Assoluto è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO DI MARATONA M/F

1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di Maratona Maschile e Femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.
- 2.2 Il tempo limite per essere inclusi nella classifica del Campionato Italiano Assoluto è fissato in 3h00'00 per gli uomini e in 4h00'00 per le donne.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 3.2 All' atleta primo/a classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.100 M/F

- 1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.100 su strada Maschile e Femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 3.2 All' atleta primo/a classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO KM.50 M/F

- 1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto Km.50 su strada Maschile e Femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 3.2 All' atleta primo/a classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE ASSOLUTO 24h SU STRADA M/F

- 1. La F.I.D.A.L. indice il Campionato Italiano Individuale Assoluto di 24h su Strada Maschile e Femminile.

2. Norme di Partecipazione

- 2.1 Possono partecipare alla gara tutti gli atleti/e di nazionalità italiana, appartenenti alle categorie Seniores, Promesse e Masters.

3. Premi

- 3.1 Sono premiati con medaglia i primi 8 atleti/e classificati.
- 3.2 All' atleta primo/a classificato/a è assegnata la maglia di Campione Italiano.